



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IS "LEONARDO DA VINCI" CIVITANOVA MARCHE

MCIS00200P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS "LEONARDO DA VINCI" CIVITANOVA MARCHE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9051** del **18/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 4/2026*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 139** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 148** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 153** Moduli di orientamento formativo
- 160** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 171** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 209** Attività previste in relazione al PNSD
- 210** Valutazione degli apprendimenti

216 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

221 Aspetti generali

225 Modello organizzativo

235 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

237 Reti e Convenzioni attivate

250 Piano di formazione del personale docente

256 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Introduzione

Il bacino di utenza della scuola è caratterizzato da un costante incremento demografico, alimentato da flussi migratori, che - sebbene in leggera flessione negli ultimi anni - hanno generato una ormai stabile presenza di studenti che, pur disponendo in massima parte di una buona base linguistico-comunicativa, manifestano bisogni educativi particolari. Ad oggi questi ed altri bisogni educativi speciali, sebbene numericamente marginali, sono soddisfatti dall'offerta formativa scolastica e rientrano nell'attuazione - nella sua accezione più ampia - del principio dell'inclusività. Proprio in tal ottica vengono predisposti percorsi di accoglienza destinati agli alunni delle prime classi per allinearne i profili d'ingresso, per limitare al minimo i fenomeni della dispersione scolastica o del riorientamento. Sempre a tal fine risultano permanentemente attive nel corso dell'anno scolastico iniziative finalizzate al sostegno e al recupero didattico, alla lotta al bullismo in tutte le sue forme e all'assistenza psicologica.

L'offerta formativa - in vista del profilo d'uscita liceale, ma più in generale del lifelong learning - punta all'acquisizione delle certificazioni relative a:

1. le abilità informatiche operative (di base e avanzate);
2. le competenze di lingua straniera.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La ricca presenza sul territorio di imprese e studi professionali, la centralità viaria della città, la significativa presenza di enti del terzo settore sono sicuro stimolo per intrecciare alleanze capaci di rispondere alle diversificate richieste. L'insufficiente varietà di tipologia di indirizzo di studi di scuola secondaria di secondo grado si traduce in una scarsa varietà di offerta formativa e ciò trasforma non di rado questo Istituto nell'inevitabile approdo di molti giovani. Questo dato ci spinge alla progettazione di attività di orientamento e riorientamento della quale il progetto accoglienza e i progetti ben-essere rivolti al primo biennio ne sono testimonianza.

Vincoli:

Il territorio in cui è ubicato il nostro Istituto è caratterizzato da forti contrasti sociali, economici e culturali. Ciò è attestato dalla variabilità di status tra gli indirizzi e dentro le classi, nonché dalla



percentuale media superiore a quella provinciale sia delle presenze di studenti con entrambi i genitori disoccupati, sia degli studenti non italofofoni. L'eziologia di questa situazione è rintracciabile nei flussi migratori: Civitanova ha visto non solo l'arrivo di famiglie da fuori Europa a seguito di un costante sviluppo del settore produttivo, ma anche dall'interno del territorio provinciale colpito dal sisma del 2016. Questa eterogeneità vincola l'Istituto ad un notevole sforzo di varietà di proposte formative e di adattamento ad una utenza che presenta esigenze assai diversificate. L'elasticità richiesta amplifica la complessità dell'organizzazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La presenza del CPIA permette, attraverso accordi, di sostenere gli studenti non italofofoni con corsi di italiano di livello A1 e A2. Inoltre la presenza di molte attività di terzo settore offre l'opportunità di collaborazione con la scuola riguardo progetti di prevenzione delle dipendenze comportamentali e da sostanze, della violenza di genere e di educazione alla cittadinanza. Questo potenziale di collaborazione andrebbe sviluppato nella direzione del service learning. La presenza di numerose associazioni sportive, tra le quali la Lube Volley, consente un ampio spettro di sodalizi per esperienze sportive da offrire agli studenti e alle studentesse. Infine le insufficienti strutture ginniche in dotazione alla scuola sono compensate da quelle presenti sul territorio, sebbene il sostegno finanziario dell'ente Provincia a riguardo è nel tempo diminuito.

Vincoli:

All'interno delle percentuali di disoccupazione e immigrazione del territorio marchigiano, la provincia di Macerata si pone nella fascia alta. Poiché il territorio montano interno è oggetto di spopolamento si deve dedurre che è la costa maceratese la più interessata ai due fenomeni. Civitanova sicuramente rappresenta un tassello rappresentativo di questa realtà a forti contrasti. Il background di molti studenti non è fatto di libri e interessi culturali; ciò incide negativamente sulle motivazioni allo studio. Il territorio da cui provengono gli iscritti è fatto di piccoli paesi e pertanto moltissimi di loro sono pendolari e dipendenti da linee extraurbane. Queste ultime presentano da sempre delle rigidità che influiscono negativamente sull'organizzazione delle attività extracurricolari. Nonostante ciò la scuola è aperta tutti i giorni tranne il sabato dal mattino alle 19:00 e si offre così come centro permanente di formazione per i giovani.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



I lavori di costruzione di dieci nuove aule finanziati con fondi europei dell'ente Provincia ed in via di conclusione rappresentano una vera boccata di ossigeno per un Istituto che è ampiamente sovraffollato. Le nuove aule permetterebbero di accrescere il numero dei laboratori e ricostituire spazi didattici oggi dedicati ad ospitare le classi. I diversi progetti PNRR ai quali la scuola ha aderito hanno consentito l'acquisto di attrezzatura informatica versatile e di grande aiuto per la didattica. La presenza dell'ampio Auditorium è risorsa fondamentale per l'Istituto, ma è anche di grande attrazione per gli enti che operano sul territorio. Esso, infatti, è molto richiesto per manifestazioni culturali e/o di impegno civile. In questo modo, unitamente a tanti progetti che l'Istituto offre alla cittadinanza, la scuola si presenta come un vero centro culturale per il comune che, nonostante la sua crescente importanza, non ha una sede universitaria.

Vincoli:

I processi migratori e la fuga dai territori dell'interno dopo il terremoto del 2016 hanno accresciuto rapidamente gli iscritti all'Istituto. La necessità di ricavare aule per le classi ha ridotto gli spazi didattici e di "ricreazione"; persino la biblioteca oggi è costretta ad ospitare la segreteria. Lo stesso fenomeno è anche la causa dei pochi laboratori in dotazione in considerazione del numero degli studenti. Questo dato è registrato anche dal riferimento provinciale e regionale riguardante il numero dei laboratori mediamente presenti nelle scuole. I fondi su cui può contare la scuola sono ancora oggi prevalentemente statali ed in diminuzione riguardo l'ente Provincia. Anche il contributo volontario sta conoscendo da qualche anno una importante contrazione. Si sono tuttavia avviati tentativi di coinvolgimento di privati senza significativi successi. Di recente siamo stati destinatari di fondi per un nuovo laboratorio da parte della "Fondazione cassa di risparmio". Infine, sono in corso accordi con il Banco Marchigiano per realizzare delle borse di studio per gli alunni meno abbienti da dedicare a stage e viaggi di istruzione.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di presenza di docenti a tempo indeterminato insieme a quella di presenza dei docenti a tempo indeterminato da più di cinque anni è in modo netto al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale. Indice di docenti che considerano l'Istituto un approdo e non una tappa della loro carriera professionale. Ciò garantisce continuità didattica e un corpo docente di esperienza.

Vincoli:

L'età media dei docenti è superiore in termini percentuali a quella risultante a livello provinciale, regionale e nazionale. Questo dato rischia di complicare i processi comunicativi tra le generazioni e



rendere meno duttili alla sperimentazione didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IS "LEONARDO DA VINCI" CIVITANOVA MARCHE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MCIS00200P
Indirizzo	VIA NELSON MANDELA, 7 - 62012 CIVITANOVA MARCHE
Telefono	0733815931
Email	MCIS00200P@istruzione.it
Pec	mcis00200p@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iisdavinci.edu.it/

Plessi

"GIACOMO LEOPARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	MCPC002012
Indirizzo	VIA NELSON MANDELA, 7 CIVITANOVA MARCHE 62012 CIVITANOVA MARCHE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">CLASSICO



"LEONARDO DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MCPS002015
Indirizzo	VIA NELSON MANDELA, 7 CIVITANOVA MARCHE 62012 CIVITANOVA MARCHE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO

Approfondimento

Il numero di studenti distinto per indirizzo e complessivo è disponibile in "Scuola in chiaro" ed è così riassumibile:

- Liceo Scientifico: n. 434
- Liceo Scientifico delle scienze applicate: n. 456
- Liceo classico: n. 186
- Liceo linguistico: n. 325
- Liceo linguistico ESABAC: n. 152

Totale studenti: n. 1553



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	153
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	276
	PC in comodato d'uso a studenti	100

Approfondimento

Nel corso dell'a.s. 2025/2026 corrente saranno consegnate alla scuola dieci nuove aule che



permetteranno di recuperare spazi didattici che nel tempo erano stati assorbiti dalle classi per l'incremento del numero degli iscritti.

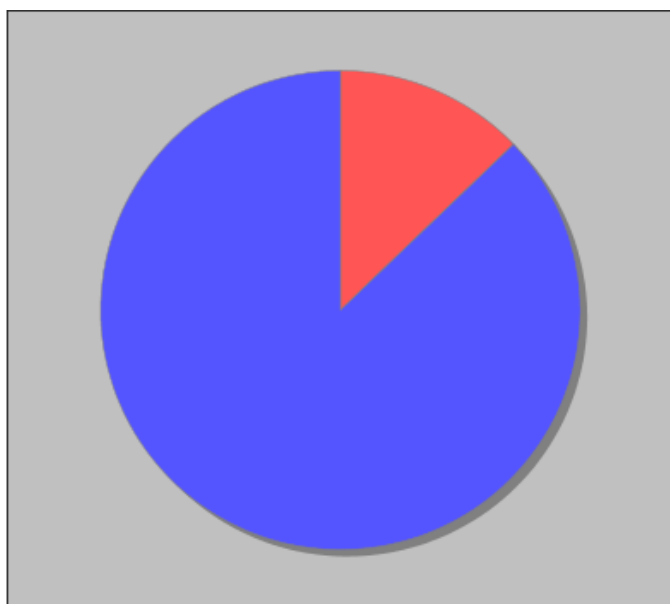


Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	38

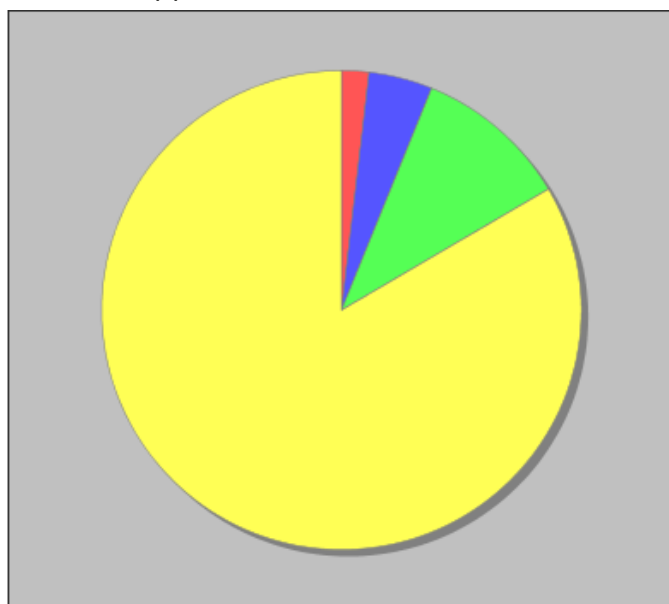
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 24
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 163

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 136

Approfondimento

Per la dotazione organica si faccia riferimento al dato aggiornato visibile in "Scuola in chiaro".

Docenti a tempo indeterminato: n. 126

Docenti tutor orientatori: n. 22



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Restano invariate per il triennio 2025 – 2028 *mission* e *vision* del nostro Istituto.

La **mission** della nostra Scuola consiste nell'offerta della formazione liceale ad un bacino di utenza caratterizzato da un tessuto economico avviato a rapide metamorfosi, satura di riflessi sociali e di forti contrasti, che sposta il suo baricentro verso il settore terziario e conferma la sua tendenza all'internazionalizzazione. Tali dinamiche richiedono non solo conoscenze, base culturale imprescindibile, ma anche competenze e flessibilità.

La **vision** è di proporsi al territorio come polo culturale e progettuale a livello formativo in grado di preparare i giovani ad affrontare le trasformazioni globali in corso e di inserirli consapevolmente nella società della conoscenza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nel senso di diminuire le differenze di esiti tra gli indirizzi e tra le classi all'interno del medesimo indirizzo. I dati mostrano in effetti la notevole differenza degli esiti delle classi del liceo scientifico e quelle del liceo scientifico opzione scienze applicate.

Traguardo

Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati tra le classi all'interno dei singoli indirizzi.

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nel senso di diminuire le differenze di esiti tra gli indirizzi e tra le classi all'interno del medesimo indirizzo. I dati mostrano in effetti la notevole differenza degli esiti delle classi del liceo scientifico e quelle del liceo scientifico opzione scienze applicate.

Traguardo

Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati all'interno di una classe presa come campione di osservazione.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Si riscontrano delle significative differenze nei risultati tra classi, come conferma ad esempio anche la varietà dei numeri dei giudizi sospesi nei risultati di fine anno. Anche le differenze all'interno di una singola classe sono eccessivamente marcate, soprattutto se riferite a classi che concludono il primo biennio.

Traguardo

Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati tra le classi seconde, ma anche all'interno della classe, il quale, se entro certi limiti è fisiologico, quando è troppo accentuato al termine del primo biennio, tradisce livelli di partenza molto differenti che non si è riusciti a riallineare.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Risultati scolastici

A. Obiettivi prioritari: 1) migliorare i risultati scolastici nel senso di diminuire le differenze di esiti tra gli indirizzi e tra le classi all'interno del medesimo indirizzo. I dati mostrano in effetti la notevole differenza degli esiti delle classi del liceo scientifico e quelle del liceo scientifico opzione scienze applicate. 2) Si riscontrano delle significative differenze nei risultati tra classi, come conferma ad esempio anche la varietà dei numeri dei giudizi sospesi nei risultati di fine anno. Anche le differenze all'interno di una singola classe sono eccessivamente marcate, soprattutto se riferite a classi che concludono il primo biennio.

B. Traguardi dell'obiettivo prioritario 1): a) il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati tra le classi all'interno dei singoli indirizzi. b) il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati all'interno di una classe presa come campione di osservazione.

C. Traguardi dell'obiettivo prioritario 2): il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati tra le classi seconde, ma anche all'interno della classe, il quale, se entro certi limiti è fisiologico, quando è troppo accentuato al termine del primo biennio, tradisce livelli di partenza molto differenti che non si è riusciti a riallineare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nel senso di diminuire le differenze di esiti tra gli indirizzi e tra le classi all'interno del medesimo indirizzo. I dati mostrano in effetti la notevole differenza degli esiti delle classi del liceo scientifico e quelle del liceo scientifico opzione scienze applicate.



Traguardo

Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati tra le classi all'interno dei singoli indirizzi.

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nel senso di diminuire le differenze di esiti tra gli indirizzi e tra le classi all'interno del medesimo indirizzo. I dati mostrano in effetti la notevole differenza degli esiti delle classi del liceo scientifico e quelle del liceo scientifico opzione scienze applicate.

Traguardo

Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati all'interno di una classe presa come campione di osservazione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Si riscontrano delle significative differenze nei risultati tra classi, come conferma ad esempio anche la varietà dei numeri dei giudizi sospesi nei risultati di fine anno. Anche le differenze all'interno di una singola classe sono eccessivamente marcate, soprattutto se riferite a classi che concludono il primo biennio.

Traguardo

Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati tra le classi seconde, ma anche all'interno della classe, il quale, se entro certi limiti è fisiologico, quando è troppo accentuato al termine del primo biennio, tradisce livelli di partenza molto differenti che non si è riusciti a riallineare.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

a) Almeno il 50% dei docenti nella progettazione didattica 2026/2027 inserisce un Modulo interdisciplinare. b) Si organizzano in biblioteca almeno 3 presentazioni di volumi scritti dai docenti dell'Istituto in orario extracurricolare per valorizzare il personale ma anche per favorire una discussione critica informale e condivisa.

○ **Inclusione e differenziazione**

Individuare nel corso dell'anno una classe del biennio con diffuse lacune in matematica ed individuare studenti del triennio brillanti disponibili a sperimentare l'educazione tra pari (peer tutoring).

○ **Continuita' e orientamento**

Organizzare almeno un incontro tra i docenti di inglese, matematica e italiano con gli omologhi di due scuole secondarie di primo grado al fine di dare maggiore continuità tra l'uscita dalle scuole medie e l'entrata ai licei dell'Istituto. Le scuole medie vanno scelte tra quelle che più contribuiscono alla popolazione scolastica dei nostri licei..

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare almeno una attività di formazione centrata sulla didattica (apprendimento) e non sulla trasmissione delle conoscenze (insegnamento) in ciascuna delle discipline che più registrano esiti differenti tra il liceo scientifico e



quello delle scienze applicate: matematica, fisica



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali caratteristiche innovative sostenute dall'Istituto possono essere così riassunte:

a) Il modello orario: 1) le ore di lezione settimanali sono distribuite nell'arco di cinque giorni dal lunedì al venerdì. Il venerdì è previsto un orario prolungato per il triennio. 2) Il biennio vede potenziato l'orario mattutino con ore su discipline caratterizzanti o complementari. 3) È adottato il modulo orario così che è possibile da qualche anno fornire dei corsi di approfondimento a classi aperte su materie di indirizzo scelte dallo studente del liceo scientifico e del liceo scientifico delle scienze applicate; questa organizzazione predispone gli studenti all'elaborazione di un proprio orientamento professionale.

b) Da sempre attento all'internazionalizzazione e all'apertura al mondo, l'Istituto concretizza questa vocazione con la diffusa pratica metodologica del CLIL, il progetto ESABAC (del quale l'istituto è scuola capofila a livello regionale), il progetto "Doppio diploma americano" e la partecipazione a diverse tipologie di mobilità ERASMUS. Gli accordi con Intercultura completano il quadro.

c) Nell'intento di fornire competenze spendibili nel mondo professionale e nelle Università sono organizzati annualmente corsi per le certificazioni linguistiche ed informatiche.

d)

d) Il Piano Annuale per l'Inclusione testimonia l'attenzione all'individualizzazione e alla personalizzazione dell'insegnamento. La valorizzazione delle eccellenze si concretizza con la partecipazione a numerosi campionati su discipline umanistiche, linguistiche e scientifiche. Anche l'adesione al progetto ministeriale Studente/atleta si pone nel medesimo orizzonte. Inoltre, proprio per la consapevolezza mostrata ai diversi bisogni educativi che gli studenti esprimono, il Collegio ha voluto estendere anche a tutti gli alunni dell'AFAM il piano didattico personalizzato.

e) Le attività di orientamento possono contare su accordi stilati con UNICAM e UNIMC, nonché con la collaborazione di associazioni professionali.

d) Nella convinzione che il teatro è luogo di maturazione personale di conoscenza di sé e di crescita di molte competenze, esso è proposto con varie modalità agli studenti con due distinti progetti.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

a) Da tre anni si sta sperimentando la "leadership diffusa": mentre il coordinamento dei diversi centri decisionali è affidato al dirigente scolastico, le singole aree di attività permettono la valorizzazione e la responsabilizzazione del personale.

b) E' stato chiesto ed ottenuto un finanziamento dalla "Fondazione casse di risparmio" di Macerata al fine di acquistare attrezzature per un nuovo laboratorio di Microbiologia che si affiancherà a quello di Scienze. Le attività didattiche del laboratorio vedranno la collaborazione dell'Istituto con UNICAM. Le interlocuzioni con il Banco Marchigiano offrono la credibile attesa di poter contare su borse di studio da offrire a studenti meno abbienti per la partecipazione a stage e viaggi di istruzione.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nell'anno scolastico 2023/2024 è stato somministrato un questionario di gradimento sui servizi offerti dalla scuola ai genitori, agli studenti, ai docenti e al personale ATA. Il questionario è riproposto con cadenza triennale.

Allegato:

esiti questionario valutazione.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Tra gli strumenti didattici innovativi ci sono i visori acquistati con i fondi PNRR che permettono



esperienze immersive soprattutto su temi scientifici.

Per gli studenti che frequentano un anno scolastico all'estero il regolamento d'istituto prevede, nella valutazione, ai fini del credito scolastico, l'integrazione delle conoscenze e competenze acquisite in modo non formale e informale.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

La scuola partecipa a 9 reti con altre scuole; in particolare la rete che unisce le scuole con progetto ESABAC vede l'Istituto Leonardo Da Vinci scuola-capofila.

In riferimento alle collaborazioni formalizzate con soggetti esterni, si segnalano qui gli accordi fra l'istituto e l'associazione di categoria dei medici per la realizzazione del progetto "biologia con curvatura biomedica".

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Il nuovo laboratorio di Microbiologia nasce attraverso i fondi PNRR. Ora può contare anche sul finanziamento della Fondazione cassa di risparmio di Macerata. Il progetto prevede una stretta collaborazione con UNICAM la quale fornirà i materiali in cambio dei risultati ottenuti dalle sperimentazioni effettuate in orario didattico dagli studenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Leonardo 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La straordinaria opportunità offerta dal PNRR (Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi. Piano Scuola 4.0 - Azione 1) apre ampi spazi di operatività. Nell'intento di non disperdere in mille rivoli le risorse, sono stati prima definiti alcuni modelli generali di apprendimento al fine di realizzare ambienti con essi in sintonia. Gli obiettivi didattici generali sono: a) diffusione delle modalità di apprendimento cooperativo e partecipato al fine di superare quello trasmissivo portando il laboratorio in classe e non viceversa; b) consolidamento e implementazione di pratiche didattiche già avviate nel nostro istituto, ma attualmente appannaggio di una selezionata cerchia di docenti; c) supporto alla motivazione degli alunni costruendo saperi incarnati nel mondo digitale da essi abitualmente frequentato e, insieme, migliorando nella sicurezza le loro abilità; d) contaminare le "humanae litterae" con il digitale per favorire l'incrocio dei saperi scientifici con quelli umanistici. Il progetto si snoda in quattro punti: a) integrazione e completamento della dotazione digitale precedentemente avviata (ad es. tutte le aule con Digital board); b) valorizzazione di uno spazio informale (ad es. la hall della scuola) e di uno esterno (tendoni amovibili nel giardino); c) dotazione digitale di base in almeno 32 aule a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

disposizione di docenti e studenti per l'apprendimento cooperativo e con software dedicati alle singole discipline e capaci di contaminare gli argomenti trattati con altri mondi disciplinari; d) potenziamento della capacità di connessione della rete di istituto ed efficientamento della interconnessione tra le classi al fine di superare la mancanza di spazi nel nostro istituto e di permettere a gruppi di 2/3 classi di partecipare alla costruzione del proprio sapere attraverso il cooperative learning in presenza di specialisti.

Importo del finanziamento

€ 234.415,37

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	32.0	0

● Progetto: STEAM LABS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

La straordinaria opportunità offerta dal PNRR (Next generation labs - Laboratori per le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

professioni digitali del futuro. Piano Scuola 4.0 - Azione 2) ci consente di ampliare e potenziare i nostri due laboratori di Fisica e di Scienze con strumenti di diagnostica e di simulazione digitale su compiti di realtà, ma soprattutto ci permette di allestire un nuovo laboratorio STEAM. Il progetto STEAM Labs prevede di realizzare nell'istituto laboratori per le professioni digitali del futuro. Si tiene conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, in particolare la realtà virtuale e aumentata, oggi fruibili non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori VR e AR) ma anche su PC e mobile, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0, detta anche Metaverso, approcciata secondo le linee guida della commissione UE. La progettazione include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche di strumentazione digitale per l'esecuzione di esperimenti in ambito scientifico. L'IIS Da Vinci dispone già di spazi destinati ad un laboratorio di Scienze ed un laboratorio di Matematica-Fisica; allo stato attuale, data la struttura dell'edificio scolastico e il numero dei suoi iscritti, non è possibile ricavare spazi da destinare alla realizzazione di ulteriori laboratori. Il progetto STEAM Labs nasce con l'obiettivo di riorganizzare gli ambienti sopra citati e di integrarli con un laboratorio mobile costituito da visori VR e AR al fine di consentire la realizzazione di esperienze laboratoriali innovative che pongano al centro studentesse e studenti, secondo i principi di flessibilità, di interdisciplinarietà e di utilizzo della tecnologia. Grazie al potenziamento dei laboratori di Matematica- Fisica e Scienze e all'alternanza di dispositivi tecnologici presenti nel laboratorio mobile, si abilitano differenti modalità di esperienze didattiche: fruizione di contenuti virtuali, multimediali e interattivi, resi disponibili dal docente attraverso proiezioni immersive su un lato del laboratorio e sui tablet degli studenti, esperimenti reali e simulazione in virtual reality a 360 gradi, effettuate individualmente dagli studenti con visori VR sotto il controllo del docente, analisi e interpretazione dei dati ottenuti dall'osservazione di fenomeni scientifici al fine di permettere un approccio metodologico l'inquiry based: l'obiettivo è quello di far sviluppare ai discenti competenze informatiche e scientifiche per affrontare al meglio la trasformazione digitale e la transazione verso i nuovi lavori del futuro.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22

● Progetto: Formarsi per formare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La straordinaria opportunità offerta D.M. 66/2023 apre ampi spazi di possibilità di formazione e confronto per i docenti e il personale scolastico in generale: la finalità che il nostro istituto cerca di perseguire è quella di creare un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e per il confronto e la condivisione tra gli stessi riguardo esperienze di didattiche e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

materiale utile per svolgere attività di tipo laboratoriale o svolti in ambienti di apprendimento innovativi. Altro obiettivo che si vorrebbe raggiungere è quello di potenziare le competenze digitali del personale scolastico in modo da favorire la transizione digitale. IIS Da Vinci prevede l'attivazione di tre tipologie di percorsi: a) formazione sulla transazione digitale: obiettivo di questo percorso è quello di potenziare le competenze dei corsisti nell'utilizzo in modo più consapevole di programmi informatici di utilizzo comune, ma anche di navigare con maggiore sicurezza per accedere ad informazioni e servizi, di comunicare e interagire online; b) laboratori di formazione sul campo: in complementarità con la linea di investimento "Scuola 4.0" si desidera approfondire le conoscenze e favorire l'utilizzo degli strumenti acquistati al fine di consentirne un utilizzo sistematico; c) comunità di pratiche per l'apprendimento: l'obiettivo è da un lato, promuovere la ricerca, la condivisione e lo scambio di contenuti digitali didattici e di strategie e metodologie e dall'altro favorire il raccordo anche con alcune scuole secondarie di primo grado del territorio.

Importo del finanziamento

€ 64.812,63

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	83.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Leonardo insegna le STEM



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

“Leonardo insegna le STEM”: L’IIS Da Vinci da anni sta conducendo una riflessione in materia di didattica, partendo dalla constatazione che le sfide educative poste dalla complessità crescente del contesto nel quale crescono i ragazzi della fascia di età 14/19 anni possono essere affrontate solo attraverso un cambio di paradigma, che consenta di passare da una scuola centrata sull’insegnamento ad una centrata sull’apprendimento. Ulteriore elemento che spinge alla sperimentazione è la constatazione degli effetti lunghi del periodo pandemico. Esso, infatti è stato catalizzatore del cambiamento in moltissimi ambiti. Uno dei più significativi, documentato anche dalla ricerca neuroscientifica, impatta sulle modalità con cui i nativi digitali si rapportano all’apprendimento che, per essere significativo, deve essere centrato sulla responsabilizzazione, sul “fare”, sulla valorizzazione della dimensione operativo-relazionale. Di qui il vincolo e l’opportunità di trovare e dare risposte concrete, con cambiamenti nel modo di proporre il sapere. La metodologia STEM, centrata sull’apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sui compiti di realtà, sul problem solving, sul processo induttivo, supportato dal digitale va esattamente in questa direzione. Promuovere il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, chiamati ad essere parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze diviene strategico per realizzare percorsi motivanti, efficaci, di qualità. L’Istituto ha già avviato al proprio interno percorsi in tal senso al fine di potenziare le discipline tecnico-scientifiche. Ora con le possibilità offerte da questa linea di intervento PNRR può proseguire nel suo cammino ed estendere le esperienze. Sul piano dello sviluppo delle competenze linguistiche le possibilità date da questo finanziamento andranno a supportare le buone pratiche già consolidate nel potenziamento linguistico e il conseguimento delle certificazioni uno dei suoi punti di forza.

Importo del finanziamento

€ 146.273,10

Data inizio prevista

Data fine prevista



15/11/2023

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: La solitudine dei numeri primi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto, come meglio specificato nelle sezioni sottostanti, vuole essere una risposta a quello che pur non configurandosi come un problema di dispersione scolastica in senso stretto, rappresenta un importante condizionamento nella formazione e nel benessere degli studenti e delle studentesse. In effetti il nostro polo liceale (Liceo classico, Liceo linguistico, Liceo scientifico, Liceo scientifico opzione delle scienze applicate) subisce dei significativi contraccolpi legati a) all'orientamento in entrata, b) alla fragilità psicologica crescente degli studenti e c)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

all'importante numero di studenti stranieri che lo frequentano.

Importo del finanziamento

€ 95.081,96

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	115.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	115.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Identità curricolare dell'Istituto

L'IIS Leonardo da Vinci di Civitanova Marche promuove la crescita dello studente come persona e cittadino, attraverso un'alleanza educativa scuola-famiglia formalizzata nel Patto di corresponsabilità. L'Istituto offre tre indirizzi liceali: Scientifico, Linguistico e Classico, ciascuno con una specifica identità formativa e potenziamenti curricolari mirati.

- Liceo Scientifico
Integra cultura scientifica e umanistica, con particolare attenzione a matematica, fisica, scienze e attività laboratoriali. L'opzione Scienze applicate rafforza l'ambito scientifico-tecnologico e informatico. Il potenziamento prevede nel biennio programmazione e competenze digitali, e nel triennio percorsi interdisciplinari di approfondimento.
- Liceo Linguistico
Mira allo sviluppo di competenze linguistiche e interculturali in tre lingue straniere. L'Istituto offre il progetto ESABAC (doppio diploma italiano-francese) e il percorso Cambridge IGCSE, che consente il conseguimento di certificazioni internazionali riconosciute. Il potenziamento rafforza soprattutto la seconda e terza lingua straniera.
- Liceo Classico
Fornisce una formazione culturale completa e un metodo di studio rigoroso, valorizzando lo studio delle lingue classiche in dialogo con le discipline scientifiche e moderne. Il potenziamento include, nel biennio, Diritto ed Economia, Inglese e Matematica; nel triennio, percorsi a scelta tra ambito giuridico-economico e artistico-letterario (laboratorio teatrale).

L'Istituto amplia l'offerta formativa con progetti di internazionalizzazione, inclusione, orientamento, PCTO, certificazioni, STEM e benessere. Particolare attenzione è rivolta all'inclusione degli studenti con BES.

Il curriculum di Educazione Civica, i PCTO e i moduli di Orientamento sono pienamente integrati nel percorso di studi. La valutazione è trasparente e condivisa; sono previste attività di recupero e corsi di sostegno per il successo formativo di tutti gli studenti.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"LEONARDO DA VINCI"

MCPS002015

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in

riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;



- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"GIACOMO LEOPARDI"

MCPC002012

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e



scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando
criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia
della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.



Insegnamenti e quadri orario

IS "LEONARDO DA VINCI" CIVITANOVA MARCHE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "LEONARDO DA VINCI" MCPS002015 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "LEONARDO DA VINCI" MCPS002015 LINGUISTICO

QO LINGUISTICO ITS-2 CAMBRIDGE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "LEONARDO DA VINCI" MCPS002015 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "LEONARDO DA VINCI" MCPS002015 LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC IFS

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	4	4	4
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "LEONARDO DA VINCI" MCPS002015 LINGUISTICO

QO LINGUISTICO IFT SEZ.E

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "LEONARDO DA VINCI" MCPS002015 LINGUISTICO

QO LINGUISTICO IFS



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: "GIACOMO LEOPARDI" MCPC002012



CLASSICO

QO CLASSICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
NESSUNS	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA CON INFORMATICA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento di Educazione civica è pari ad almeno 33 ore per ogni annualità.

Approfondimento

Il Patto di corresponsabilità educativa dell'IIS Da Vinci è lo strumento attraverso il quale la scuola, le famiglie e le studentesse e gli studenti condividono diritti, doveri e responsabilità, dando vita a una concreta alleanza educativa.

Esso è finalizzato a favorire il successo formativo, il benessere e la crescita integrale della persona, promuovendo un clima scolastico sereno, inclusivo e rispettoso delle regole della convivenza civile. La sottoscrizione del Patto rappresenta un impegno comune a collaborare attivamente alla realizzazione delle finalità educative delineate nel PTOF.

Allegati:

PATTO DI CORRESPONSABILITA' 22-08-2025.pdf



Curricolo di Istituto

IS "LEONARDO DA VINCI" CIVITANOVA MARCHE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

1) Il curricolo di scuola dell'IIS Leonardo da Vinci è progettato in coerenza con le Indicazioni nazionali e con le priorità educative dell'Istituto. Esso mira allo sviluppo armonico delle conoscenze, delle competenze e delle abilità degli studenti, promuovendo il successo formativo, l'inclusione, la cittadinanza attiva e l'orientamento consapevole.

Il curricolo valorizza la didattica laboratoriale, l'interdisciplinarietà, l'uso delle tecnologie digitali e l'internazionalizzazione dei percorsi, integrando Educazione civica, PCTO e moduli di orientamento. Particolare attenzione è rivolta alla personalizzazione degli apprendimenti e al raccordo con il territorio, le famiglie e il mondo della formazione superiore.

2) Il potenziamento curricolare nel Liceo Scientifico e nel Liceo Scientifico opzione delle Scienze applicate (OSA) si concentra nel primo biennio sull'apprendimento/potenziamento dei linguaggi della programmazione, delle nuove tecnologie digitali, da inserire in percorsi formativi che abbiano nelle discipline scientifiche e nelle attività laboratoriali il proprio nucleo fondante; al secondo biennio sono destinati percorsi curricolari di approfondimento di vario ambito, finalizzati - tramite una didattica ugualmente laboratoriale - al potenziamento di competenze interdisciplinari.

Il potenziamento curricolare del Liceo Linguistico è ispirato dalla necessità di rafforzare ulteriormente lo spirito cosmopolita che impronta il curricolo dell'indirizzo. L'attenzione si concentra sulle seconde/terze lingue oggetto di studio, alle quali nel primo biennio si dedicano attualmente soltanto tre moduli di insegnamento settimanali, nonostante i prerequisiti disciplinari in possesso degli studenti siano generalmente più deboli rispetto all'Inglese (prima



lingua), appreso dagli studenti fin dalla scuola primaria, o la preparazione di base risulti addirittura assente (livello zero) per la lingua non studiata alle scuole medie inferiori.

Il potenziamento curricolare nel Liceo Classico punta ad arricchire il percorso formativo curricolare con l'inserimento di insegnamenti, che completino e consolidino, allo stesso tempo, la tradizionale formazione umanistica dell'indirizzo. Nel potenziamento del primo biennio sono state privilegiate discipline, quali Diritto ed Economia, Inglese e Matematica, la cui conoscenza/approfondimento appare oggi essenziale sia per la maturazione della coscienza civile degli studenti, sia per il loro orientamento nelle successive scelte universitarie. Nel secondo biennio il potenziamento prevede, a scelta dello studente, la prosecuzione dello studio del Diritto e dell'Economia o un secondo percorso di carattere artistico-letterario, cioè un laboratorio teatrale relativo al dramma antico. Sono previste due ore di rientro pomeridiano nel secondo biennio e monoennio finale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Quarta:

Attività

- Analisi della Costituzione italiana nel contesto storico della sua nascita
- Confronto con Carte precedenti e coeve (Statuto Albertino, Dichiarazioni dei diritti, Costituzioni moderne)
- Riflessione sui diritti umani e sul loro grado di attuazione nella società contemporanea
- Collegamenti con eventi storici, politici, sociali ed economici



- Discussione guidata, lettura di testi, riflessione su casi di attualità

Discipline coinvolte e ore

- Diritto:
 - Dallo Statuto Albertino alla Costituzione
 - Diritti inviolabili e doveri del cittadino
□ 9 ore
- Storia:
 - Evoluzione storica dei diritti umani
 - Costituzionalismo moderno
□ 5 ore
- Inglese:
 - Confronto con le principali Carte dei diritti anglosassoni (Magna Carta, Bill of Rights, Declaration of Independence)
□ 2 ore
- Religione:
 - Dignità della persona e diritti umani
□ 1 ora
- Storia dell'arte (dove prevista):
 - Arte e tutela dei diritti umani
□ 2 ore

Classe Quinta:

Attività

- Analisi dell'attuazione dei principi costituzionali nell'ordinamento attuale
- Confronto tra Costituzione italiana, UE e ordinamenti internazionali
- Riflessione su cronaca, vita politica, economica e sociale



- Dibattiti e collegamenti interdisciplinari in chiave di cittadinanza attiva

Discipline coinvolte e ore

- Diritto:
 - Ordinamento della Repubblica
 - Principi costituzionali e loro applicazione
□ 9 ore
- Storia:
 - Contesto storico della nascita della Costituzione
□ 2 ore
- Filosofia:
 - Dibattito argomentato su diritti, democrazia e responsabilità
□ 2 ore

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

classe seconda

Attività

- Individuazione nel testo della Costituzione dei principi fondamentali (artt. 1-12)
- Analisi dei concetti di eguaglianza, solidarietà, libertà, responsabilità
- Riflessione sul significato di comunità, appartenenza e simboli nazionali
- Collegamenti con l'esperienza personale e la vita scolastica
- Lettura e commento di articoli costituzionali e documenti storici

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Principi fondamentali della Costituzione
 - Diritti inviolabili e doveri inderogabili
 - Concetto di Patria e simboli dello Stato
- 14 ore



- Geo-Storia / Greco
 - Etimologia e significato di democrazia
 - Nascita delle comunità politiche
 - 2 ore
- Italiano
 - Testi e riflessioni su cittadinanza, comunità, identità
 - 2 ore
- Religione
 - Persona, dignità, solidarietà
 - 2 ore

classe quarta:

Attività

- Analisi dei diritti e doveri nella prima parte della Costituzione (artt. 13-54)
- Approfondimento della concezione personalistica dell'ordinamento costituzionale
- Studio delle forme di responsabilità individuale e delle conseguenze della violazione delle norme
- Riflessione sul concetto di Patria, doveri costituzionali e responsabilità civica
- Collegamenti con cronaca, vita sociale e politica

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Diritti inviolabili e doveri del cittadino
 - Responsabilità giuridica e sociale
 - 9 ore
- Storia



- Evoluzione storica dei diritti e dell'identità nazionale
▫ 5 ore
- Storia dell'arte
 - Patrimonio culturale come elemento identitario
▫ 2 ore
- Filosofia
 - Etica, responsabilità e comunità
▫ 2 ore

Classe quinta:

Attività

- Analisi dell'applicazione concreta dei diritti e dei doveri nell'ordinamento attuale
- Studio delle forme di responsabilità individuale e collettiva
- Riflessione su Patria, identità nazionale e appartenenza europea
- Dibattito su diritti, doveri e responsabilità nella società contemporanea

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Ordinamento della Repubblica
 - Garanzie costituzionali e responsabilità
▫ 9 ore
- Storia
 - Percorso storico dell'identità nazionale italiana
▫ 2 ore
- Filosofia



- Responsabilità, impegno civile, cittadinanza attiva
- 2 ore

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

classe prima:

Attività



- Conoscenza e rispetto delle regole della comunità scolastica (Regolamento di Istituto, Patto di corresponsabilità, Statuto delle studentesse e degli studenti)
- Partecipazione alle forme di rappresentanza (rappresentanti di classe, assemblee)
- Riflessione guidata sugli errori e sulle conseguenze della violazione delle regole
- Educazione al rispetto reciproco e alla collaborazione
- Collegamento tra comportamento personale e benessere della comunità

Discipline coinvolte e ore

- Italiano e/o Scienze motorie e/o altri docenti del CdC
 - Regole, responsabilità, fair play, rispetto dell'altro □ 6 ore
- Diritto
 - Norme giuridiche e regole sociali
 - Sanzioni e responsabilità □ 3 ore

classe terza

Attività

- Comprensione del valore costituzionale del lavoro come diritto e dovere
- Analisi del lavoro come fattore di dignità personale e sociale
- Riflessione su impegno, diligenza e responsabilità nello studio e nel lavoro
- Discussione su comportamenti corretti e scorretti nel contesto scolastico e lavorativo
- Collegamenti con problematiche reali (sfruttamento, lavoro nero, caporalato)

Discipline coinvolte e ore

- Diritto



- Art. 1 e art. 4 Cost.: lavoro come fondamento della Repubblica
- Diritti e doveri dei lavoratori▫ 8 ore
- Storia
 - Evoluzione storica del concetto di lavoro▫ 4 ore
- Religione
 - Lavoro, dignità della persona, responsabilità sociale▫ 2 ore

classe quinta:

Attività

- Partecipazione consapevole alla vita democratica della scuola
- Analisi delle responsabilità individuali e collettive
- Riflessione etica su lavoro, impegno e responsabilità nella società contemporanea
- Dibattiti su cittadinanza, legalità e partecipazione attiva

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Principi costituzionali, doveri del cittadino▫ 4 ore
- Filosofia
 - Etica del lavoro, responsabilità e impegno civile▫ 2 ore

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune



nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

ATTIVITÀ

- Sviluppo di atteggiamenti di collaborazione, rispetto e inclusione nel gruppo classe
- Attività di lavoro cooperativo e supporto tra pari
- Prime esperienze di tutoraggio e aiuto reciproco
- Educazione all'empatia e al rispetto delle differenze
- Partecipazione a iniziative solidali promosse dalla scuola

Discipline coinvolte e ore

- Religione
 - Solidarietà, accoglienza, rispetto della persona □ 2 ore



- Italiano e/o altri docenti del CdC
 - Educazione alla collaborazione e al lavoro di gruppo □ 3 ore

classe terza:

Attività

- Attività strutturate di tutoraggio tra pari
- Partecipazione a iniziative di volontariato e di utilità sociale
- Riflessione sulle forme di solidarietà nella società contemporanea
- Lavori di gruppo su tematiche di inclusione e cittadinanza attiva
- Collegamenti con Agenda 2030 (riduzione delle disuguaglianze)

Discipline coinvolte e ore

- Scienze
 - Agenda 2030: riduzione delle disuguaglianze (Ob. 10) □ 3 ore
- Religione
 - Solidarietà, giustizia sociale, inclusione □ 2 ore
- Italiano o Storia
 - Educazione alla cittadinanza attiva e al volontariato □ 2 ore

classe quarta:

Attività

- Ideazione e realizzazione di progetti di service learning
- Collaborazione con enti, associazioni e realtà del territorio
- Attività di supporto a persone o gruppi in difficoltà



- Riflessione sul valore sociale dell'impegno personale e collettivo
- Valutazione dell'impatto delle azioni sul bene comune

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Solidarietà (art. 2 Cost.)
 - Cittadinanza attiva e partecipazione □ 3 ore
- Filosofia
 - Etica della responsabilità e del bene comune □ 2 ore
- Scienze
 - Agenda 2030: riduzione delle disuguaglianze (Ob. 10) □ 2 ore

classe quinta:

Attività

- Consolidamento delle esperienze di service learning
- Partecipazione consapevole a azioni di volontariato
- Riflessione critica su inclusione, solidarietà e bene comune
- Presentazione e valutazione delle esperienze svolte
- Collegamenti con educazione alla legalità e alla responsabilità sociale

Discipline coinvolte e ore

- Filosofia
 - Etica della solidarietà e responsabilità sociale □ 2 ore
- Diritto
 - Solidarietà sociale e utilità collettiva □ 2 ore



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Classe terza

- Individuazione delle principali realtà economiche del territorio
- Conoscenza delle formazioni sociali, politiche e sindacali
- Analisi delle forme di partecipazione e rappresentanza
- Introduzione alla tutela costituzionale del lavoro
- Riflessione sul ruolo delle associazioni e del terzo settore

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Le formazioni sociali (art. 2 Cost.)
 - Il lavoro nella Costituzione □ 5 ore
- Storia
 - Nascita dei partiti, dei sindacati e dei movimenti sociali □ 4 ore
- Geografia - Scienze
 - Struttura economica del territorio □ 2 ore

Classe quarta:

Attività

- Analisi delle norme costituzionali a tutela del lavoro (lavoratrici madri, sicurezza sul lavoro, pari opportunità)
- Studio delle libertà fondamentali: opinione, iniziativa economica privata, proprietà
- Confronto tra Costituzione italiana e Carta dei diritti fondamentali dell'UE
- Riflessione sul significato sociale ed etico delle libertà economiche
- Analisi di casi concreti e collegamenti con la realtà attuale

Discipline coinvolte e ore



- Diritto
 - Artt. 1, 3, 4, 21, 35-47 Cost.
 - Libertà di iniziativa economica e proprietà privata
 - Carta dei diritti fondamentali UE □ 9 ore
- Storia
 - Evoluzione storica delle libertà economiche e civili □ 3 ore
- Filosofia
 - Libertà, responsabilità e limiti dell'agire economico □ 2 ore

Classe quinta:

Attività

- Analisi dell'applicazione concreta delle tutele del lavoro nell'ordinamento attuale
- Studio dei diritti di libertà nella società contemporanea
- Riflessione sul ruolo delle istituzioni europee nella tutela delle libertà
- Dibattiti su economia, lavoro, proprietà e libertà di espressione
- Collegamenti con la cronaca politico-economica

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Ordinamento della Repubblica e libertà costituzionali □ 4 ore
- Storia / Filosofia
 - Libertà economiche e diritti civili nel mondo contemporaneo □ 2 ore



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUINTA:

ATTIVITÀ

- Analisi del testo costituzionale sui rapporti tra Stato, Regioni ed Enti locali (Titolo V della Costituzione)
- Approfondimento dei concetti di autonomia, decentramento e sussidiarietà
- Studio delle funzioni di Regioni, Province e Comuni
- Analisi delle forme di partecipazione dei cittadini alla vita delle autonomie locali (consultazioni, referendum, servizi pubblici locali, associazionismo)
- Collegamenti con esempi concreti del territorio e con l'esperienza quotidiana

Discipline coinvolte e ore

- Diritto



- La Costituzione, parte seconda: autonomie territoriali
- Principio di sussidiarietà (art. 118 Cost.) □ 6 ore
- Storia
 - Evoluzione storica dello Stato unitario e delle autonomie locali □ 2 ore

Classe quarta

Attività

- Introduzione ai concetti di decentramento amministrativo e autonomie locali
- Analisi dei livelli di governo (Stato – Regioni – Enti locali)
- Prime riflessioni sulla partecipazione civica e sul ruolo del cittadino nel territorio

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Autonomie locali e decentramento □ 3 ore
- Storia
 - Il processo di formazione dello Stato unitario italiano □ 2 ore

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUINTA:

ATTIVITÀ

- Analisi del testo costituzionale sul principio di sovranità popolare (art. 1 Cost.) e sul concetto di democrazia
- Studio dei poteri dello Stato (legislativo, esecutivo, giudiziario) e degli organi costituzionali che li esercitano
- Approfondimento delle funzioni e modalità di elezione o nomina degli organi dello Stato
- Analisi del procedimento di formazione delle leggi
- Studio degli strumenti di democrazia diretta (referendum abrogativo e costituzionale): presupposti, modalità di indizione e validità
- Approfondimento del ruolo della Corte Costituzionale e del controllo di costituzionalità delle leggi
- Sperimentazione di forme di partecipazione e rappresentanza nella scuola (organi collegiali, elezione dei rappresentanti) e nel territorio

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Art. 1 Cost. e sovranità popolare



- I poteri dello Stato e gli organi costituzionali
- Il procedimento legislativo
- Il referendum e il controllo di costituzionalità □ 10 ore
- Storia
 - Evoluzione storica della democrazia e delle istituzioni rappresentative □ 2 ore

classe quarta:

Attività

- Introduzione ai principi fondamentali della democrazia costituzionale
- Prime riflessioni sulla separazione dei poteri e sulla rappresentanza politica
- Educazione alla partecipazione attiva attraverso gli organi collegiali scolastici

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Principi generali dell'ordinamento costituzionale □ 3 ore
- Storia
 - Nascita dello Stato costituzionale moderno □ 2 ore

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

classe quinta

Attività

- Individuazione del ruolo delle istituzioni dell'Unione Europea e degli organismi internazionali nella vita sociale, economica, politica e culturale del Paese
- Analisi delle relazioni tra ordinamento nazionale ed europeo, anche alla luce degli artt. 10 e 11 della Costituzione
- Studio delle origini storico-politiche degli organismi sovranazionali
- Approfondimento del processo di integrazione europea, dei suoi obiettivi e dei valori fondanti
- Riflessione sul significato dell'appartenenza all'Unione Europea e sulla cittadinanza europea
- Collegamenti con l'attualità politico-istituzionale

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - L'Unione Europea: istituzioni, competenze e rapporti con gli Stati membri



- Gli organismi internazionali (ONU, NATO, WTO, OCSE, BM)
- Rapporti internazionali nella Costituzione italiana □ 4 ore
- Storia
 - Le origini dell'integrazione europea
 - Il contesto storico della cooperazione internazionale nel secondo dopoguerra □ 2 ore

classe seconda:

Attività

- Prime conoscenze sui concetti di cooperazione internazionale e organismi sovranazionali
- Riflessione sul valore della pace e della collaborazione tra gli Stati
- Introduzione al concetto di cittadinanza europea

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Internazionalismo e ripudio della guerra (artt. 10-11 Cost.) □ 2 ore
- Geo-Storia
 - L'Europa come spazio storico e politico comune □ 2 ore

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e



norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Inglese
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUARTA:

ATTIVITÀ

- Analisi comparata di:
 - Costituzione italiana
 - Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea
 - Carte e Dichiarazioni ONU
 - Documenti del Consiglio d'Europa (COE)
- Individuazione dei principi comuni:
responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, salute, proprietà privata, beni culturali e artistici, animali e ambiente
- Studio delle organizzazioni nazionali e internazionali che tutelano tali diritti
(ONU, UE, COE, UNESCO, OMS, ONG)



- Analisi di casi concreti tratti dall'attualità
- Discussioni guidate e riflessioni critiche

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Diritti fondamentali nelle Carte nazionali e sovranazionali
 - Rapporti tra ordinamento interno e internazionale □ 6 ore
- Storia
 - Nascita delle Carte dei diritti nel secondo dopoguerra □ 3 ore
- Inglese
 - Analisi di documenti internazionali sui diritti umani □ 2 ore
- Storia dell'Arte
 - Tutela del patrimonio culturale e artistico □ 2 ore
- Scienze
 - Ambiente, salute, tutela degli animali □ 2 ore

Classe quinta :

Attività

- Approfondimento del ruolo delle istituzioni internazionali nella tutela dei diritti
- Riflessione sulla responsabilità individuale e collettiva
- Partecipazione a iniziative di sensibilizzazione, campagne, progetti di educazione civica, service learning
- Collegamenti con Agenda ONU 2030 e cittadinanza globale

Discipline coinvolte e ore



- Diritto
 - Applicazione dei diritti fondamentali nella realtà contemporanea □ 3 ore
- Filosofia
 - Etica dei diritti umani e responsabilità globale □ 2 ore

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

ATTIVITÀ

- Conoscenza e analisi dei regolamenti scolastici (Regolamento di Istituto, Regolamento di disciplina, Patto di corresponsabilità, Statuto delle studentesse e degli studenti)
- Riflessione sul rispetto di sé, degli altri e dei beni pubblici, in particolare quelli scolastici
- Collegamento tra regole scolastiche e legalità nella comunità più ampia
- Partecipazione, tramite i rappresentanti, a momenti di confronto e proposta di eventuali revisioni regolamentari
- Discussioni guidate su comportamenti corretti e scorretti nella vita quotidiana

Discipline coinvolte e ore

- Italiano e/o Scienze motorie
 - Educazione al rispetto delle regole, convivenza civile, fair play ▫ 6 ore
- Diritto
 - Norme giuridiche e regole sociali
 - Legalità e responsabilità ▫ 3 ore

Classe seconda:

Attività

- Approfondimento del concetto di legalità e rispetto delle leggi
- Analisi delle regole di convivenza civile nell'ordinamento italiano
- Riflessione sull'etica collettiva e sulla responsabilità individuale



- Collegamenti con esperienze personali e di cittadinanza attiva

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Legalità e convivenza civile □ 4 ore
- Religione / Filosofia (ove presente)
 - Etica, rispetto e responsabilità □ 2 ore

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Classe seconda:



ATTIVITÀ

- Individuazione dei fattori di rischio negli ambienti di vita quotidiana (scuola, casa, spazi pubblici)
- Conoscenza delle regole di sicurezza scolastica (piano di evacuazione, comportamenti corretti in caso di emergenza)
- Educazione alla percezione del rischio come limite e responsabilità personale
- Partecipazione alle prove di evacuazione e alle attività previste dal Piano di sicurezza dell'Istituto
- Riflessione sul legame tra sicurezza, salute e comportamento responsabile

Discipline coinvolte e ore

- Scienze Motorie
 - Sicurezza personale, prevenzione degli infortuni □ 2 ore
- Scienze
 - Salute, prevenzione e fattori di rischio □ 2 ore
- Diritto
 - Norme generali sulla tutela della salute e sicurezza □ 2 ore

Classe terza:

Attività

- Analisi dei rischi nei contesti di lavoro
- Conoscenza delle principali norme sulla sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008)
- Studio dei ruoli e delle responsabilità nella gestione della sicurezza
- Collegamenti con i PCTO
- Discussione di casi concreti e situazioni reali



Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro □ 4 ore
- Scienze
 - Prevenzione e tutela della salute □ 2 ore

Classe quinta:

Attività

- Approfondimento della responsabilità individuale e collettiva in materia di sicurezza
- Partecipazione, attraverso forme rappresentative, alla gestione della sicurezza scolastica
- Riflessione critica su sicurezza, salute e legalità
- Collegamenti con la cittadinanza attiva e il mondo del lavoro

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Responsabilità giuridica in materia di sicurezza □ 2 ore

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Matematica
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA:

ATTIVITÀ

- Analisi del fenomeno dell'incidentalità stradale in ambito nazionale ed europeo
- Individuazione delle principali cause degli incidenti (alcool, droghe, uso del cellulare, eccesso di velocità)
- Studio delle conseguenze sociali e penali degli incidenti stradali
- Riflessione sul concetto di responsabilità individuale e collettiva
- Collegamenti con dati statistici e casi di cronaca

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Responsabilità penale e amministrativa nella circolazione stradale ▫ 3 ore
- Scienze
 - Effetti delle sostanze sulla capacità di guida ▫ 2 ore
- Matematica
 - Lettura e interpretazione di dati statistici sull'incidentalità ▫ 1 ora



Classe quinta:

Attività

- Approfondimento del rapporto tra sicurezza stradale, legalità e responsabilità civile
- Dibattiti e riflessioni su prevenzione e comportamenti responsabili
- Collegamenti con educazione alla salute e alla cittadinanza attiva

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Sanzioni penali e civili, prevenzione e sicurezza stradale ▫ 2 ore

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste



CLASSE TERZA:

ATTIVITÀ

- Individuazione degli strumenti normativi a tutela dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza
- Conoscenza delle norme di protezione dell'ambiente, degli animali e dei beni culturali
- Analisi di esempi concreti tratti dall'esperienza quotidiana e dal territorio
- Riflessione sulle forme di partecipazione attiva (segnalazioni, iniziative civiche, associazionismo)

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Tutela dei diritti e responsabilità
 - Norme di protezione ambientale e dei beni comuni □ 4 ore
- Scienze
 - Tutela dell'ambiente e degli animali □ 2 ore
- Storia dell'Arte (ove prevista)
 - Tutela e valorizzazione dei beni culturali □ 2 ore

Classe quarta:

Attività

- Approfondimento delle istituzioni e degli enti di tutela (Stato, Regioni, UE, organismi internazionali, associazioni)
- Studio dei regolamenti e delle procedure di intervento
- Progettazione di azioni di cittadinanza attiva e service learning



- Valutazione dell'impatto delle azioni sul bene comune

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Strumenti di tutela giuridica a livello nazionale ed europeo □ 3 ore
- Scienze
 - Agenda 2030: tutela ambientale e salute □ 2 ore
- Filosofia
 - Etica della responsabilità e partecipazione civica □ 2 ore

Classe quinta:

Attività

- Analisi dell'efficacia delle norme e delle politiche di tutela
- Partecipazione a iniziative di sensibilizzazione e progetti sul territorio
- Riflessione critica su diritti, doveri e responsabilità individuale e collettiva

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Applicazione concreta delle tutele nell'ordinamento vigente □ 2 ore

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e



di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE SECONDA

ATTIVITÀ

- Analisi dell'art. 3 della Costituzione: uguaglianza formale e sostanziale
- Educazione al rispetto della persona e al rifiuto di ogni forma di discriminazione
- Riflessione su stereotipi, pregiudizi e linguaggi discriminatori
- Prime attività di sensibilizzazione su bullismo e violenza di genere



- Collegamenti con l'esperienza quotidiana e la vita scolastica

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Art. 3 Cost.: uguaglianza, pari opportunità e non discriminazione □ 4 ore
- Religione / Italiano
 - Educazione al rispetto, alla dignità della persona e alle relazioni corrette □ 2 ore

Classe terza:

Attività

- Analisi dei diritti fondamentali delle donne nell'ordinamento italiano
- Studio delle norme nazionali e internazionali contro la discriminazione e la violenza di genere (CEDAW, Convenzione di Istanbul)
- Riflessione sul fenomeno della violenza contro le donne
- Confronto tra livelli di uguaglianza di genere in Italia e in altri Paesi
- Attività di discussione guidata e analisi di dati e casi reali

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Diritti delle donne, pari opportunità, contrasto alla violenza di genere □ 5 ore
- Storia
 - Evoluzione storica dei diritti delle donne □ 3 ore
- Scienze
 - Benessere, salute e prevenzione della violenza □ 2 ore



Classe quarta:

Attività

- Analisi dei livelli di uguaglianza di genere nel contesto nazionale e culturale
- Studio di conciliazione vita-lavoro, occupabilità e imprenditorialità femminile
- Riflessione sul ruolo delle istituzioni e degli attori sociali nel contrasto alle discriminazioni
- Collegamenti con Agenda 2030 (Obiettivo 5: Parità di genere)
- Incontri con associazioni ed enti del territorio

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Pari opportunità nel lavoro e tutela della maternità □ 4 ore
- Scienze
 - Lavoro, occupazione femminile e sviluppo sostenibile □ 2 ore
- Filosofia
 - Etica del rispetto, uguaglianza e responsabilità □ 2 ore

Classe quinta:

Attività

- Riflessione critica su uguaglianza, diritti e responsabilità nella società contemporanea
- Analisi dell'ambiente di vita e delle reti di supporto contro la violenza e la discriminazione
- Partecipazione a iniziative di sensibilizzazione e progetti di cittadinanza attiva



- Dibattiti su parità di genere, diritti e cultura del rispetto

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Tutela dei diritti fondamentali e contrasto alle discriminazioni □ 3 ore
- Filosofia
 - Cultura del rispetto e cittadinanza responsabile □ 2 ore

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE SECONDA

ATTIVITÀ

- Informazione sui danni alla salute derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (droghe naturali e sintetiche)
- Analisi dei comportamenti che inducono dipendenza (fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming, gioco d'azzardo)
- Studio delle evidenze scientifiche sugli effetti fisici e psicologici delle dipendenze
- Educazione alla prevenzione e all'adozione di comportamenti responsabili
- Riflessione sull'importanza della tutela della salute propria e altrui

Discipline coinvolte e ore

- Scienze
 - Effetti delle sostanze sul corpo e sul sistema nervoso □ 3 ore
- Scienze Motorie
 - Salute, benessere fisico, prevenzione delle dipendenze □ 2 ore
- Diritto
 - Norme in materia di tutela della salute □ 1 ora

Classe terza:



Attività

- Analisi delle forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti
- Studio delle ricadute sociali ed economiche delle tossicodipendenze
- Riflessione sui disturbi del comportamento alimentare
- Educazione a corretti stili di vita: alimentazione equilibrata, attività fisica, sport
- Discussioni guidate e analisi di casi reali

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Criminalità organizzata e traffico di stupefacenti □ 3 ore
- Scienze
 - Disturbi alimentari e prevenzione □ 2 ore
- Scienze Motorie
 - Corretta alimentazione e attività sportiva □ 2 ore

Classe quinta:

Attività

- Riflessione critica su salute, benessere e responsabilità personale
- Collegamenti con l'art. 33, comma 7, della Costituzione
- Partecipazione a iniziative di prevenzione e campagne di sensibilizzazione
- Esperienze di volontariato in ambito sanitario e sociale
- Condivisione e valutazione delle esperienze svolte

Discipline coinvolte e ore

- Scienze Motorie



- Promozione della salute e del benessere psicofisico ▫ 2 ore

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza:

Attività

- Conoscenza delle condizioni che favoriscono la crescita economica
- Analisi del rapporto tra sviluppo economico, qualità della vita e lotta alla povertà
- Individuazione delle peculiarità economiche dei territori e del loro contributo allo sviluppo delle comunità locali
- Introduzione ai concetti di sviluppo sostenibile e responsabilità individuale
- Riflessione sul valore del lavoro, dell'impegno e della responsabilità personale

Discipline coinvolte e ore

- Diritto / Economia
 - Crescita economica, lavoro e responsabilità □ 3 ore
- Storia
 - Sviluppo economico e trasformazioni sociali □ 2 ore
- Geografia
 - Territorio, risorse e attività produttive □ 2 ore

Classe quarta:

Attività



- Studio delle componenti dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera, atmosfera)
- Analisi delle politiche di sviluppo economico sostenibile a livello locale, nazionale e globale
- Approfondimento dell'art. 9 della Costituzione (tutela dell'ambiente e della biodiversità)
- Riflessione sul ruolo del progresso scientifico e tecnologico nella riduzione dell'impatto ecologico
- Analisi di casi concreti su tutela degli ecosistemi e biodiversità

Discipline coinvolte e ore

- Scienze
 - Ecosistemi, biodiversità e tutela ambientale □ 4 ore
- Diritto
 - Art. 9 Cost. e politiche ambientali □ 2 ore
- Storia / Filosofia
 - Etica dello sviluppo e responsabilità verso l'ambiente □ 2 ore

Classe quinta:

Attività

- Analisi dell'impatto delle scelte individuali e collettive sull'ambiente
- Individuazione di azioni concrete di riduzione dell'impatto ecologico
- Educazione a modelli di consumo sostenibili, con particolare attenzione a acqua ed energia
- Progettazione di iniziative di sensibilizzazione ambientale



- Collegamenti con Agenda ONU 2030 e cittadinanza globale

Discipline coinvolte e ore

- Scienze
 - Uso sostenibile delle risorse naturali □ 2 ore
- Diritto / Economia
 - Sviluppo sostenibile e politiche economiche □ 2 ore

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe quarta:



Attività

- Analisi della situazione economica e sociale dell'Italia, dell'Unione europea e dei Paesi extraeuropei
- Lettura e interpretazione di dati statistici (occupazione, PIL, disuguaglianze, welfare)
- Analisi comparata delle politiche economiche e sociali adottate dai Paesi europei
- Collegamenti con il contesto storico e con l'attualità politico-economica
- Discussioni guidate e riflessioni critiche

Discipline coinvolte e ore

- Storia
 - Evoluzione economica e sociale in Europa e nel mondo contemporaneo □ 3 ore
- Diritto / Economia
 - Politiche economiche e sociali degli Stati europei □ 3 ore

Classe quinta:

Attività

- Approfondimento delle politiche economiche e sociali europee
- Analisi delle sfide economiche globali
- Riflessione sugli effetti delle politiche economiche sulla coesione sociale
- Collegamenti con la cittadinanza europea e globale

Discipline coinvolte e ore

- Diritto / Economia
 - Economia europea e politiche sociali □ 2 ore



- Storia / Filosofia
 - Globalizzazione, sviluppo e disuguaglianze □ 2 ore

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Classe quarta:

Attività

- Analisi della sostenibilità del proprio ambiente di vita (cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporti, acqua, rifiuti, spazi verdi, sicurezza, accessibilità)
- Utilizzo di strumenti critici e dati per valutare l'impatto ambientale delle scelte



quotidiane

- Introduzione al concetto di impatto ecologico e impronta ecologica
- Studio dei principi dell'economia circolare
- Riflessione su possibili strategie di riduzione dell'impatto ambientale a livello individuale e collettivo

Discipline coinvolte e ore

- Scienze
 - Ecosistemi, risorse naturali, impronta ecologica □ 4 ore
- Geografia / Scienze
 - Territorio, risorse e sostenibilità □ 2 ore
- Matematica
 - Lettura e interpretazione di dati ambientali □ 2 ore

Classe quinta:

Attività

- Approfondimento delle strategie di sostenibilità a livello locale e globale
- Analisi di buone pratiche di economia circolare
- Progettazione di azioni concrete per la riduzione dell'impatto ambientale
- Valutazione critica del proprio stile di vita e delle scelte di consumo
- Collegamenti con Agenda ONU 2030 e politiche ambientali

Discipline coinvolte e ore

- Scienze
 - Gestione sostenibile delle risorse □ 2 ore



- Diritto
 - Norme e politiche ambientali ▫ 2 ore

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUARTA:

ATTIVITÀ

- Ideazione e realizzazione di progetti di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale
- Analisi delle specificità territoriali: risorse naturali, beni culturali, tradizioni, produzioni agroalimentari e vocazioni turistiche
- Collaborazione con enti, istituzioni e associazioni del territorio



- Progettazione di iniziative di promozione sostenibile del territorio
- Utilizzo di strumenti digitali per la documentazione e la divulgazione

Discipline coinvolte e ore

- Storia dell'Arte
 - Conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale □ 4 ore
- Scienze
 - Tutela dell'ambiente e biodiversità □ 2 ore
- Geografia / Storia
 - Territorio, paesaggio e identità culturale □ 2 ore

Classe quinta:

Attività

- Sviluppo di progetti di promozione territoriale in chiave sostenibile
- Riflessione sull'impatto sociale, economico e ambientale delle azioni realizzate
- Collegamenti con Agenda ONU 2030 e art. 9 della Costituzione
- Presentazione pubblica dei progetti (mostre, eventi, prodotti digitali)

Discipline coinvolte e ore

- Storia dell'Arte
 - Valorizzazione e comunicazione del patrimonio □ 2 ore
- Diritto / Economia
 - Tutela giuridica e sviluppo sostenibile del territorio □ 2 ore

Traguardo 2



Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza

Attività

- Analisi delle principali situazioni di rischio del territorio (rischio sismico, idrogeologico, incendi, eventi estremi)
- Osservazione e interpretazione di dati forniti da enti istituzionali (Protezione Civile, INGV, ISPRA, Regioni, Comuni)
- Conoscenza dei piani di emergenza e delle procedure di sicurezza
- Educazione ai comportamenti corretti e solidali in caso di emergenza
- Simulazioni e attività di prevenzione



Discipline coinvolte e ore

- Scienze
 - Fenomeni naturali e rischi ambientali □ 3 ore
- Diritto
 - Sistema di Protezione civile e responsabilità del cittadino □ 2 ore

classe quarta:

Attività

- Approfondimento del ruolo della Protezione Civile e degli enti istituzionali
- Analisi di casi reali di emergenze avvenute sul territorio
- Partecipazione a incontri formativi con esperti o volontari
- Riflessione sul valore della solidarietà e della responsabilità collettiva
- Collegamenti con l'educazione alla cittadinanza attiva

Discipline coinvolte e ore

- Scienze
 - Prevenzione e mitigazione del rischio □ 2 ore

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Classe quarta:

Attività

- Conoscenza delle diverse fonti energetiche, rinnovabili e non rinnovabili
- Analisi degli impatti ambientali, sanitari e di sicurezza delle diverse fonti
- Introduzione al concetto di sicurezza energetica
- Studio delle politiche energetiche e del loro legame con la sostenibilità
- Analisi guidata di casi reali e scenari energetici attuali

Discipline coinvolte e ore

- Scienze
 - Fonti energetiche, impatti ambientali e salute □ 4 ore
- Diritto
 - Politiche energetiche e tutela ambientale □ 2 ore

Classe quinta:

Attività

- Analisi del proprio utilizzo energetico nella vita quotidiana
- Individuazione di strategie di efficienza e sufficienza energetica



(riduzione dei consumi, comportamenti responsabili, tecnologie efficienti)

- Progettazione di azioni concrete per il risparmio energetico
- Collegamenti con Agenda ONU 2030 e transizione ecologica
- Riflessione sul ruolo della scienza e della tecnologia nello sviluppo sostenibile

Discipline coinvolte e ore

- Scienze
 - Efficienza energetica e sostenibilità ▫ 2 ore

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe quarta:

Attività

- Analisi delle principali problematiche ambientali e climatiche



(cambiamento climatico, inquinamento, perdita di biodiversità)

- Confronto tra le politiche ambientali e climatiche dei Paesi europei
- Studio delle strategie di riduzione dei consumi, riuso e riciclo dei materiali
- Introduzione ai principi dell'economia circolare
- Riflessione sul ruolo del cittadino nella tutela dell'ambiente

Discipline coinvolte e ore

- Scienze
 - Cambiamenti climatici e impatti ambientali □ 4 ore
- Storia
 - Politiche ambientali e climatiche europee □ 2 ore
- Diritto
 - Normativa ambientale europea e nazionale □ 2 ore

Classe quinta:

Attività

- Analisi delle cause antropiche dei disastri ambientali
- Approfondimento del dissesto idrogeologico e delle politiche di prevenzione
- Progettazione di azioni concrete di riduzione dei consumi e di riciclo
- Partecipazione a iniziative di educazione ambientale e cittadinanza attiva
- Collegamenti con Agenda ONU 2030 e protezione civile

Discipline coinvolte e ore

- Scienze
 - Prevenzione dei disastri ambientali □ 2 ore



- Diritto
 - Responsabilità ambientale e tutela del territorio □ 1 ora

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Classe quarta:

Attività

- Analisi delle normative di tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali



(Costituzione art. 9, Codice dei beni culturali e del paesaggio, normativa UE, UNESCO)

- Studio delle finalità di protezione, conservazione e pubblica fruizione del patrimonio
- Individuazione di progetti di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio del territorio
- Utilizzo di tecnologie digitali (siti web, archivi digitali, mappe interattive, realtà virtuale) per la documentazione e la promozione dei beni culturali
- Analisi di casi studio locali, nazionali e internazionali

Discipline coinvolte e ore

- Storia dell'Arte
 - Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale □ 4 ore
- Diritto
 - Normativa nazionale, europea e internazionale sui beni culturali e paesaggistici □ 3 ore
- Informatica

Tecnologie digitali e realtà virtuale per la valorizzazione del patrimonio □ 2 ore

Classe quinta:

Attività

- Progettazione e realizzazione di azioni di tutela e promozione del patrimonio locale
- Partecipazione a iniziative di volontariato, campagne di sensibilizzazione, attività di ricerca e documentazione
- Sostegno indiretto alle azioni di salvaguardia (diffusione delle informazioni, comunicazione digitale, eventi culturali)



- Riflessione sul ruolo del cittadino nella cura dei beni pubblici
- Presentazione e condivisione dei progetti realizzati

Discipline coinvolte e ore

- Storia dell'Arte
 - Comunicazione e valorizzazione del patrimonio □ 2 ore
- Diritto
 - Responsabilità del cittadino e tutela dei beni pubblici □ 2 ore

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



Tematiche affrontate / attività previste

Classe quarta:

Attività

- Analisi delle funzioni della moneta (unità di conto, mezzo di scambio, riserva di valore)
- Confronto tra monete reali e virtuali (nazionali, locali, digitali), con valutazione di potenzialità e rischi
- Studio delle modalità d'impiego del denaro: pagamenti, risparmio, prestiti, investimenti
- Analisi delle variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione, tasso di interesse)
- Lettura dei meccanismi di domanda e offerta nella formazione dei prezzi
- Discussioni guidate su casi concreti e scenari economici attuali

Discipline coinvolte e ore

- Diritto / Economia
 - Moneta, inflazione, tassi di interesse, domanda e offerta ▫ 6 ore

Classe quinta:

Attività

- Analisi del ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari
- Studio delle opportunità e dei rischi di finanziamenti e investimenti
- Educazione alla consapevolezza finanziaria e alla prevenzione del sovraindebitamento
- Valorizzazione del ruolo dell'impresa individuale e dell'iniziativa economica privata



- Simulazioni di scelte economiche e imprenditoriali responsabili
- Collegamenti con la realtà economica del territorio

Discipline coinvolte e ore

- Diritto / Economia
 - Sistema bancario e finanziario
 - Iniziativa economica privata e impresa □ 5 ore

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUARTA:

ATTIVITÀ

- Conoscenza delle forme di risparmio, accantonamento e investimento



- Analisi delle funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari
- Studio delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento
- Educazione alla legalità finanziaria e al rispetto di leggi e regole
- Riflessione sul concetto di tutela e valorizzazione del patrimonio privato

Discipline coinvolte e ore

- Diritto / Economia
 - Risparmio, investimento, tutela del patrimonio □ 5 ore

Classe quinta:

Attività

- Simulazione della gestione del budget personale e familiare
- Individuazione dei bisogni, delle aspirazioni e delle priorità di spesa
- Pianificazione delle spese in base alle risorse disponibili
- Utilizzo di strumenti di tutela del risparmio
- Valutazione consapevole di scelte finanziarie e patrimoniali
- Collegamenti con situazioni di vita reale e attualità economica

Discipline coinvolte e ore

- Diritto / Economia
 - Educazione finanziaria e responsabilità economica □ 4 ore

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza:

Attività

- Analisi della diffusione territoriale delle diverse forme di criminalità (reati contro la persona, contro il patrimonio pubblico e privato)
- Lettura e interpretazione di dati e statistiche ufficiali
- Introduzione al concetto di criminalità organizzata
- Studio dei fattori storici e sociali che hanno favorito la nascita delle mafie



- Riflessione sugli effetti della criminalità sulla sicurezza e sulla libertà delle persone
- Discussioni guidate su legalità e responsabilità individuale

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Reati, legalità e sicurezza
 - Criminalità organizzata □ 5 ore
- Storia
 - Origine storica delle mafie □ 3 ore

Classe quinta:

Attività

- Analisi delle misure di contrasto alle mafie (azione dello Stato, confisca dei beni, riutilizzo sociale)
- Studio degli effetti della criminalità sullo sviluppo economico e sociale
- Approfondimento del rapporto tra criminalità, libertà individuali e democrazia
- Incontri con testimoni, associazioni o esperti
- Collegamenti con l'attualità e casi di cronaca

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Legislazione antimafia e tutela dei beni pubblici □ 4 ore
- Storia
 - Mafia e società nel Novecento e nel mondo contemporaneo □ 2 ore
- Religione / Filosofia



- Etica, giustizia e responsabilità ▫ 2 ore

Classe prima:

Attività

- Educazione al rispetto delle persone, delle libertà individuali e dei beni comuni
- Riflessione sul valore dei beni pubblici e scolastici come patrimonio di tutti
- Collegamento tra comportamenti quotidiani e legalità
- Discussioni guidate su regole, responsabilità e convivenza civile

Discipline coinvolte e ore

- Italiano / Scienze motorie / altri docenti del CdC
 - Educazione alla legalità e al rispetto dei beni comuni ▫ 4 ore

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua italiana
- Matematica
- Storia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE SECONDA:

ATTIVITÀ

- Distinzione tra fatti e opinioni
- Introduzione al concetto di fonte (primaria, secondaria, digitale)
- Prime attività di analisi dell'affidabilità delle informazioni
- Educazione alla lettura critica di testi, immagini e contenuti online
- Riflessione sui rischi di disinformazione e fake news

Discipline coinvolte e ore

- Italiano
 - Comprensione del testo e distinzione fatti/opinioni □ 3 ore
- Informatica / Matematica (potenziamento)
 - Uso consapevole delle fonti digitali □ 2 ore

Classe terza:



Attività

- Analisi comparata di fonti diverse sullo stesso argomento
- Valutazione della credibilità e attendibilità delle fonti
- Interpretazione critica di dati, grafici e statistiche
- Riconoscimento di bias, manipolazioni e narrazioni distorte
- Collegamenti con l'attualità e la cronaca

Discipline coinvolte e ore

- Storia
 - Uso critico delle fonti storiche e contemporanee □ 3 ore
- Matematica
 - Lettura e interpretazione dei dati □ 2 ore
- Informatica
 - Affidabilità delle informazioni online e algoritmi □ 2 ore

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



- Informatica
- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

classe terza:

Attività

- Produzione di contenuti digitali (testi, presentazioni, video, podcast)
- Conoscenza delle regole sul copyright e sulle licenze (Creative Commons)
- Riflessione sul concetto di proprietà intellettuale
- Uso consapevole delle risorse digitali nel rispetto delle norme
- Valutazione critica dei contenuti prodotti e condivisi

Discipline coinvolte e ore

- Informatica / Potenziamento di Matematica
 - Produzione e gestione dei contenuti digitali □ 3 ore
- Italiano
 - Scrittura per il web e comunicazione efficace □ 2 ore
- Diritto
 - Copyright, licenze e tutela delle opere □ 2 ore

classe quinta:

Attività

- Approfondimento delle licenze open e delle buone pratiche di condivisione
- Produzione di contenuti digitali complessi e documentati



- Riflessione sulle responsabilità civili e penali nella pubblicazione online
- Utilizzo dei contenuti digitali per progetti di cittadinanza attiva

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Responsabilità giuridica nella rete ▫ 2 ore

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

classe terza:

Attività

- Condivisione di dati, informazioni e contenuti digitali attraverso piattaforme e strumenti appropriati



- Applicazione delle prassi corrette di citazione delle fonti e attribuzione della titolarità delle opere
- Educazione all'uso leale e responsabile dei dispositivi tecnologici
- Distinzione tra contenuti prodotti dall'essere umano e contenuti generati da programmi e strumenti digitali
- Riflessione sull'etica della comunicazione digitale e sulla correttezza nell'uso delle tecnologie

Discipline coinvolte e ore

- Informatica / Potenziamento di Matematica
 - Condivisione sicura dei contenuti e uso consapevole degli strumenti digitali
▫ 3 ore
- Diritto
 - Proprietà intellettuale, responsabilità e corretto utilizzo delle opere ▫ 2 ore

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste



Classe terza:

Attività

- Introduzione al concetto di Open Data e ai principali portali istituzionali
- Ricerca guidata di dati aperti (ISTAT, UE, Regioni, Comuni)
- Valutazione della qualità, attendibilità e aggiornamento dei dati
- Organizzazione delle informazioni tramite tabelle, grafici e mappe
- Riflessione sui limiti e sulle potenzialità degli Open Data

Discipline coinvolte e ore

- Informatica / Potenziamento di Matematica
 - Ricerca, gestione e organizzazione dei dati ▫ 3 ore

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classe quinta:



Attività

- Introduzione al concetto di Intelligenza Artificiale e ai suoi ambiti di applicazione
- Analisi dei principali documenti normativi italiani ed europei sull'IA (AI Act dell'Unione Europea, linee guida etiche europee, riferimenti normativi nazionali)
- Riflessione sui principi di trasparenza, responsabilità, sicurezza e tutela dei diritti fondamentali
- Discussione sui rischi e sulle opportunità dell'IA nella società, nel lavoro e nella scuola
- Collegamenti con cittadinanza digitale, privacy e uso consapevole delle tecnologie

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Regolamentazione dell'IA, tutela dei diritti e responsabilità □ 3 ore
- Informatica / Potenziamento di Matematica
 - Funzionamento generale dei sistemi di IA e implicazioni etiche □ 2 ore

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classe seconda:

ATTIVITÀ

- Conoscenza e applicazione delle norme comportamentali negli ambienti digitali
- Introduzione al concetto di netiquette e di uso corretto degli strumenti digitali
- Analisi delle potenzialità comunicative delle tecnologie digitali
- Riflessione su linguaggi, toni e modalità della comunicazione online
- Esercitazioni su comunicazione costruttiva, rispettosa ed efficace

Discipline coinvolte e ore

- Italiano
 - Comunicazione scritta e orale nei contesti digitali □ 3 ore
- Informatica / Potenziamento di Matematica
 - Ambienti digitali, strumenti e corretto utilizzo □ 3 ore

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classe seconda:

Attività

- Conoscenza e utilizzo dei principali servizi digitali (piattaforme scolastiche, servizi online della PA, strumenti collaborativi)
- Collaborazione in rete attraverso ambienti digitali condivisi
- Partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità scolastica
- Riflessione sui diritti e doveri del cittadino digitale
- Educazione alla collaborazione online e al rispetto delle regole comuni

Discipline coinvolte e ore

- Informatica / Potenziamento di Matematica
 - Servizi digitali e strumenti collaborativi ▫ 3 ore

Classe quarta:

Attività

- Utilizzo consapevole dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione
- Partecipazione a progetti collaborativi online



- Riflessione sul ruolo del digitale nella partecipazione democratica
- Collegamenti con orientamento e cittadinanza attiva sul territorio

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Diritti digitali e cittadinanza □ 2 ore

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza:

ATTIVITÀ

- Applicazione consapevole di strategie comunicative inclusive
- Analisi di casi di comunicazione digitale interculturale
- Riflessione sull'impatto sociale della comunicazione online
- Produzione di contenuti digitali rispettosi e inclusivi



Discipline coinvolte e ore

- Informatica
 - Comunicazione digitale responsabile □ 2 ore
- Italiano
 - Scrittura e comunicazione inclusiva □ 1 ora

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste



classe terza:

Attività

- Analisi del concetto di identità digitale e delle sue implicazioni
- Conoscenza dei diritti e dei doveri del cittadino digitale
- Introduzione alle politiche di tutela della riservatezza e protezione dei dati personali (privacy, GDPR, sicurezza dei servizi digitali)
- Riflessione sui rischi legati alla gestione impropria dei dati personali
- Educazione al passaggio da consumatori passivi a utenti consapevoli e critici

Discipline coinvolte e ore

- Informatica / Potenziamento di Matematica
 - Identità digitale, sicurezza e gestione dei dati □ 3 ore
- Diritto
 - Diritti digitali, privacy e protezione dei dati personali □ 3 ore

classe quinta:

Attività

- Approfondimento delle politiche nazionali ed europee sulla protezione dei dati
- Analisi di casi concreti (violazioni della privacy, uso dei dati da parte delle piattaforme digitali)
- Valutazione critica dei servizi digitali e delle condizioni di utilizzo
- Promozione di comportamenti responsabili e consapevoli nella rete
- Produzione di materiali informativi per la comunità scolastica

Discipline coinvolte e ore



- Diritto
 - Responsabilità giuridica e tutela della riservatezza □ 2 ore

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classe seconda:

Attività

- Conoscenza delle misure di sicurezza di base negli ambienti digitali (password sicure, aggiornamenti, backup)
- Introduzione ai concetti di protezione dei dispositivi e dei contenuti
- Riconoscimento dei principali rischi e minacce digitali (malware, phishing, furto di identità)
- Educazione alla tutela della riservatezza dei dati personali



- Adozione di comportamenti sicuri e responsabili nell'uso quotidiano dei dispositivi

Discipline coinvolte e ore

- Informatica / Potenziamento di Matematica
 - Sicurezza informatica di base □ 4 ore

classe quarta:

Attività

- Approfondimento delle misure di sicurezza avanzate (autenticazione a due fattori, gestione delle identità digitali)
- Analisi di casi di violazione della sicurezza e della privacy
- Valutazione dei rischi connessi ai servizi digitali
- Riflessione sulle responsabilità individuali e collettive nella protezione dei dati

Discipline coinvolte e ore

- Informatica
 - Sicurezza digitale e gestione dei rischi □ 3 ore
- Diritto
 - Normativa su sicurezza e tutela della riservatezza □ 2 ore

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

classe seconda:

Attività

- Riconoscimento dei rischi per l'identità digitale, i dati personali e la reputazione online
- Educazione ai comportamenti corretti e responsabili negli ambienti digitali
- Adozione di misure di sicurezza di base (password sicure, privacy settings, attenzione alla condivisione dei dati)
- Prevenzione di fenomeni come furto d'identità, cyberbullismo, diffamazione online
- Riflessione sulle conseguenze personali e sociali di comportamenti scorretti in rete

Discipline coinvolte e ore

- Informatica / Potenziamento di Matematica
 - Sicurezza, identità digitale e protezione dei dati ▫ 3 ore

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

classe seconda:

Attività

- Riconoscimento delle informazioni personali e sensibili
- Regole per la condivisione sicura dei dati (privacy settings, consenso, destinatari)
- Prevenzione dei danni legati a sovraesposizione, diffusione impropria e uso scorretto dei dati
- Educazione alla responsabilità verso sé e verso gli altri nella comunicazione digitale
- Analisi di esempi e casi guidati

Discipline coinvolte e ore

- Informatica / Potenziamento di Matematica
 - Protezione dei dati e uso sicuro delle piattaforme ▫ 3 ore

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza:

Attività

- Introduzione al concetto di Privacy Policy e alla sua funzione informativa
- Lettura guidata di informative sulla privacy di servizi digitali e piattaforme online
- Analisi delle principali informazioni contenute (tipologia di dati raccolti, finalità, conservazione, diritti dell'utente)
- Riflessione sull'importanza della consapevolezza dell'utente nell'uso dei servizi digitali
- Collegamenti con il GDPR e la tutela dei diritti digitali

Discipline coinvolte e ore

- Diritto
 - Regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR) e diritti dell'utente □ 3 ore
- Informatica / Potenziamento di Matematica
 - Funzionamento dei servizi digitali e gestione dei dati □ 2 ore

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e



l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Classe seconda:

Attività

- Analisi dei rischi per la salute e il benessere psico-fisico legati all'uso delle tecnologie digitali
- Riconoscimento di fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- Adozione di strategie di prevenzione e protezione (uso equilibrato dei dispositivi, segnalazione, supporto tra pari)
- Educazione all'uso responsabile e inclusivo delle tecnologie digitali
- Promozione del rispetto, dell'empatia e dell'inclusione sociale

Discipline coinvolte e ore

- Scienze motorie
 - Benessere psico-fisico e corretti stili di vita □ 2 ore
- Religione
 - Relazioni, rispetto e inclusione □ 2 ore



- Informatica
 - Uso responsabile delle tecnologie digitali □ 3 ore

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

classe terza:

Attività

- Analisi degli impatti ambientali delle tecnologie digitali (consumo energetico, emissioni di CO₂, produzione di rifiuti elettronici – e-waste)
- Studio del ciclo di vita dei dispositivi digitali (produzione, utilizzo, smaltimento e riciclo)
- Riflessione sull'impatto ambientale di internet, data center, cloud e streaming
- Educazione a comportamenti digitali più sostenibili e responsabili
- Collegamenti con Agenda ONU 2030 e sviluppo sostenibile

Discipline coinvolte e ore



- Scienze
 - Impatti ambientali e sostenibilità tecnologica □ 3 ore
- Informatica / Potenziamento di Matematica
 - Tecnologie digitali e consumo energetico □ 2 ore

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

classe terza:

Attività

- Analisi del ruolo dei social media nella diffusione delle informazioni
- Valutazione dell'attendibilità delle informazioni prima della pubblicazione o condivisione
- Riflessione sulla sicurezza dei dati personali e sulla tutela della privacy
- Educazione al rispetto dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle



persone

- Prevenzione di comportamenti lesivi (diffamazione, hate speech, cyberbullismo)
- Analisi di casi reali e simulazioni di scelte responsabili

Discipline coinvolte e ore

- Informatica / Potenziamento di Matematica
 - Uso consapevole dei social media e sicurezza dei dati □ 3 ore
- Italiano
 - Linguaggio, comunicazione e responsabilità □ 2 ore
- Diritto
 - Responsabilità civili e penali nella comunicazione online □ 2 ore

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'IIS *Leonardo da Vinci* garantisce la continuità educativa e didattica lungo l'intero percorso di istruzione, favorendo uno sviluppo progressivo e coerente delle competenze degli studenti.

Esso è strutturato per competenze e per nuclei fondanti delle discipline, assicurando il raccordo tra i diversi anni di corso e tra i vari indirizzi di studio. Il curricolo verticale promuove l'interdisciplinarietà, l'orientamento, l'Educazione civica e l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e dell'autonomia scolastica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'IIS *Leonardo da Vinci* promuove lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso una proposta formativa integrata e interdisciplinare, finalizzata alla crescita personale, sociale e orientativa degli studenti.

Le attività didattiche valorizzano il pensiero critico, la capacità di problem solving, la collaborazione, la comunicazione efficace, l'autonomia e la responsabilità, anche mediante metodologie attive, laboratoriali e l'uso consapevole delle tecnologie digitali.

Tali competenze sono sviluppate trasversalmente nelle discipline, nei percorsi di Educazione civica, nei PCTO, nei moduli di orientamento e nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, in coerenza con le competenze chiave europee e con le Indicazioni nazionali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell'IIS *Leonardo da Vinci* è progettato in coerenza con il quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente



e con le Indicazioni nazionali.

Esso mira a sviluppare negli studenti competenze sociali, civiche e personali fondamentali, quali imparare a imparare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, comunicare in modo efficace, risolvere problemi e sviluppare il pensiero critico.

Il curriculum si realizza in modo trasversale attraverso tutte le discipline, l'Educazione civica, i PCTO, i percorsi di orientamento e le attività di ampliamento dell'offerta formativa, favorendo la partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale.

Insegnamenti opzionali

Da qualche anno presso l'Is Da Vinci è offerta la possibilità agli studenti del triennio del Liceo scientifico e Liceo Scientifico opzione Scienze applicate di poter scegliere un corso opzionale di approfondimento delle materie di indirizzo (matematica, scienze, fisica, informatica). Questa possibilità si inserisce nel solco delle attività promosse ai fini dell'orientamento. Ciascun corso ha la durata media di circa 18 ore.

Approfondimento

Il curriculum d'Istituto è annualmente arricchito da attività progettuali proposte dai dipartimenti al fine di ampliare l'offerta formativa per rispondere alle diverse esigenze dei tre indirizzi liceali presenti, ma anche per venire incontro alle variegate attitudini, aspettative ed esigenze dei singoli studenti. I progetti sono per lo più caratterizzati da ampi momenti laboratoriali dove si possono esercitare le competenze trasversali, in particolare il cooperative learning.

Si segnalano i vari campionati che rappresentano un momento significativo per le eccellenze dell'Istituto.

Di seguito sono elencati i progetti approvati dal Collegio docenti per l'anno scolastico 2025/2026.



Denominazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Orientamento in

Orientamento out

Apprendisti ciceroni con fai e associazioni cult

Bagliori 2026 scrittrici italiane nel novecento

Biologia marina

Campionati di astronomia

Campionati di filosofia

Campionati di fisica

Campionati di italiano

Campionati di scienze naturali

Curvatura biomedica

Giornate delle scienze

I colloqui fiorentini 2026 Umberto Saba

OrientaTe

In scienza e coscienza: giornata dello scientifico



Inacademy@unimc_orientarsi ai processi di s

La filosofia nella canzone d'autore

Notte del Classico

Olifis er-marche

Deutsch im spiel-preparazione kit didattico

Orientamento in ingresso per future classi prime

Pls biologia

Pls chimica

Pls e viaggi della conoscenza

Pls matematica e fisica

Premio Asimov

Premio caro

Prix Goncourt

Smoa

Spettacolo di Natale

Teatro in lingua inglese-francese-spagnolo



Viaggi della conoscenza matematica e fisica

Olimpiadi di matematica



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IS "LEONARDO DA VINCI" CIVITANOVA MARCHE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: PROGETTO ESABAC**

Il progetto ESABAC è attivo nel nostro Istituto a partire dall'a.s. 2013/14 ed è rivolto agli studenti del Liceo Linguistico, che abbiano come lingua curricolare il Francese.

Tale progetto amplia il percorso liceale e consente agli allievi di conseguire un doppio diploma: la Maturità italiana e il Baccalaureato francese. Il progetto si sviluppa nell'arco del triennio e riguarda due discipline specifiche: la Lingua/letteratura (4 ore settimanali) e la Storia insegnata in francese (2 ore integrative che si aggiungono alle 2 ore di Storia curricolari); il monte delle ore di lezione per gli studenti passa, così, dalle 30 alle 32 ore settimanali.

La disciplina Lingua/letteratura, facendo leva sullo studio e sul confronto dei testi fondanti delle letterature italiana e francese, mira a potenziare le competenze linguistiche e ad evidenziare le relazioni esistenti fra le culture dei due Paesi. Il programma della seconda disciplina si incentra sulla storia dell'Italia e della Francia, nelle loro relazioni reciproche e nell'ambito del contesto storico europeo e mondiale. L'esame finale ESABAC va ad integrare l'esame di diploma italiano.

Il Progetto ESABAC è attivo in due delle tre sezioni con lingua Francese dell'indirizzo



linguistico, è perciò opportuno che gli studenti nuovi iscritti, se interessati, vi facciano riferimento al momento dell'iscrizione.

Per accedere al Progetto ESABAC è sufficiente che gli allievi abbiano iniziato lo studio del Francese dalla prima superiore. In relazione al Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, il livello di competenza linguistica richiesto per gli alunni che vorranno ottenere il rilascio del diploma ESABAC è B2.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 2: PERCORSO CAMBRIDGE-IGCSE**

L'Istituto di istruzione Superiore Leonardo da Vinci, riconosciuto **Scuola Cambridge International**, è come tale abilitato ad inserire, nel normale corso di studi, insegnamenti che seguono i programmi della scuola britannica in vista di esami IGCSE.

Dall'a.s. 2019-2020 il nostro Liceo offre agli studenti della sezione F Linguistico – le cui lingue di studio sono Inglese, Tedesco, Spagnolo - la possibilità di avviare tale percorso, che coinvolge al momento tre discipline: l'Inglese, la Biologia e la Storia moderna.

Tali insegnamenti saranno affrontati in lingua inglese, a partire dal secondo anno di corso,



seguendo i programmi di studio vigenti nella scuola britannica ed utilizzando i medesimi testi e manuali scolastici.

Il percorso Cambridge permette agli studenti, attraverso un esame finale, di ottenere l'IGCSE, ovvero il Certificato internazionale di scuola secondaria superiore, equiparato al corrispondente esame sostenuto dagli studenti inglesi al termine del loro percorso dell'obbligo scolastico. Attualmente, l'IGCSE è la certificazione internazionale più riconosciuta al mondo rivolta agli studenti tra i 14 ed i 16 anni. Gli esami si svolgono al termine del percorso pluriennale e possono prevedere, a seconda delle materie, uno o più prove scritte, orali e pratiche.

Ogni anno gli esami sono tenuti in due sessioni, Giugno e Novembre, nella stessa ora e nello stesso giorno presso tutte le Cambridge International Schools, seguendo procedure rigorose e uniformi. Per questo motivo i Cambridge IGCSE sono ampiamente riconosciuti da tutte le più importanti Università internazionali e sono accettati da un numero crescente di Università italiane. È importante sottolineare come la qualifica Cambridge IGCSE in English as a Second Language con un livello pari o superiore a C soddisfa i requisiti di conoscenza della lingua inglese di molte università nel Regno Unito e in altri paesi anglofoni. Sebbene alcune istituzioni prevedano talvolta anche certificazioni specifiche di conoscenza della lingua inglese come il TOEFL e l'IELTS, spesso gli studenti che dimostrano di aver seguito un percorso IGCSE per almeno quattro anni possono essere esentati da questo obbligo. Su richiesta, inoltre, la stessa Università di Cambridge può rilasciare un attestato che equipara il risultato ottenuto nell'IGCSE in English as a Second Language con i livelli di riferimento europei (Certifying Statement for CEFR- Common European Framework of Reference).

Il primo anno di corso è volto ad uniformare i livelli d'ingresso relativi alle competenze linguistiche e disciplinari degli allievi. A tal proposito, per il primo anno, risulta utile, ma non discriminante che gli studenti abbiano affrontato lo studio della lingua spagnola alla scuola media inferiore, mentre è assolutamente necessario che abbiano riportato una valutazione non inferiore a 8/10 in lingua inglese (criterio di selezione) e che siano decisi a sostenere l'esame di certificazione al termine del percorso. Le attività Cambridge si svolgeranno in orario curriculare ed è previsto per gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno di corso un rientro pomeridiano settimanale nel pomeriggio del venerdì.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: ERASMUS+

L'accreditamento Erasmus, conseguito nell'a.s. 2023/2024, consente all'Istituto di progettare varie attività relative alla mobilità internazionale, destinate sia agli studenti - in particolare agli alunni del corso linguistico -, sia ai docenti ed al personale ATA.

Sono state pianificate per i docenti attività di job-shadowing, per gli studenti attività di mobilità individuale e di gruppo (stages lavorativi di 2/3 settimane; stages di 2 settimane; short term exchange of students).

Le mobilità individuali dei docenti e degli alunni hanno avuto avvio nell'a.s. 2023/2024: per i prossimi anni scolastici si prevedono, anche in rapporto alla disponibilità delle scuole partner, da 3 a 5 mobilità annuali, che dovrebbero ogni volta coinvolgere approssimativamente 16 studenti e 2 docenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 4: STAGE LINGUISTICI-VIAGGI DI ISTRUZIONE

Stage linguistici, visite guidate e viaggi di istruzione costituiscono per gli studenti un indubbio arricchimento culturale e didattico. Integrando la normale attività scolastica, essi mirano non solo ad un ampliamento delle conoscenze e delle esperienze individuali, ma anche a favorire una corretta socializzazione fra gli alunni in contesti extrascolastici.

Tutte le iniziative sono inserite nella programmazione didattico-educativa della classe e risultano coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri di ogni specifico indirizzo di studio o fase curricolare, in funzione delle finalità definite dai singoli Consigli di Classe.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero
- Stage esteri

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: ANNO-SEMESTRE ALL'ESTERO

Questo Istituto scolastico, come descritto dall'articolo 12 del regolamento d'Istituto, accompagna gli alunni del terzo o quarto anno che intendono svolgere un anno scolastico o un semestre in una scuola di un paese estero.

Inoltre, per favorire una completa internazionalizzazione della scuola, l'Istituto accoglie annualmente studenti di nazioni estere che intendono svolgere un anno o un semestre di studio presso il liceo Leonardo Da Vinci

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Anno scolastico all'estero

○ Attività n° 6: PROGRAMMA DOPPIO DIPLOMA ITALIA-USA

Il Programma Doppio Diploma Italia – USA è un percorso di studio che dà l'opportunità a studenti di scuole superiori in Italia di ottenere un diploma statunitense (High School Diploma), completando ugualmente il percorso accademico intrapreso nel proprio paese (Diploma di Maturità).

Il progetto è realizzato in collaborazione con la Mater Academy High School di Miami in Florida e l'associazione Mater Academy di Verona.

Il percorso è destinato agli studenti delle classi seconde e terze di tutti gli indirizzi ed ha una durata di quattro anni.

La High School statunitense convalida le valutazioni di fine anno rilasciate dal sistema scolastico italiano nell'ambito della Scuola secondaria di II grado per l'ottenimento del titolo di studio statunitense.



Tali valutazioni costituiscono il 75% dei 24 crediti formativi necessari all'acquisizione del diploma, il restante 25% dei crediti mancanti, cioè 6 crediti formativi annuali si ottengono con la frequenza in modalità digitale di sei corsi, organizzati dall'Università statunitense in orario pomeridiano per un impegno di 2/3 h di studio settimanali .

Restando in Italia lo studente, attraverso gli strumenti digitali al suo servizio, potrà:

- seguire i ragazzi statunitensi in tutti i corsi e le attività scolastiche della Mater Academy High School;
- far parte di una classe virtuale di studenti internazionali che partecipano attivamente alle lezioni;
- accedere ad una piattaforma didattica interattiva con programmi predefiniti e materiale didattico disponibile on-line.

Ogni studente viene affiancato da un docente-tutor statunitense che, interagendo con l'alunno tramite la piattaforma didattica, gli fornisce il materiale necessario, corregge e restituisce gli elaborati svolti.

L'ammissione al percorso è subordinata al superamento di un test linguistico propedeutico.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IS "LEONARDO DA VINCI" CIVITANOVA MARCHE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: potenziamento orario del primo biennio del liceo classico

Il progetto prevede che gli studenti del primo anno frequentino un'ora settimanale aggiuntiva (33 ore annuali) alternando l'attività nel laboratorio di chimica/biologia e in classe, con i rispettivi docenti.

Lo scopo del progetto è sia quello di promuovere una didattica laboratoriale basata sull'indagine e sulla risoluzione di problemi, indirizzata all'acquisizione di competenze specifiche, sia di fornire un'alfabetizzazione scientifica, in termini non solo di concetti ma anche di metodo.

in primo liceo classico le lezioni del potenziamento di chimica sono dedicate prevalentemente ad attività laboratoriali, durante le quali gli studenti lavorano divisi in piccoli gruppi e possono confrontarsi con problemi di carattere scientifico per identificare domande, acquisire nuove conoscenze e trarre conclusioni fondate, sviluppando abilità tipiche dell'indagine scientifica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il potenziamento di chimica per il primo anno ha l'ambizione di:

- guidare lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.
- assicurare allo studente la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie anche attraverso la pratica laboratoriale.
- far acquisire allo studente competenze in grado di ampliare l'orizzonte delle conoscenze mettendolo in grado di effettuare in futuro scelte.

○ **Azione n° 2: partecipazione a campionati su discipline scientifiche**

L'IIS Leonardo da Vinci promuove la partecipazione degli studenti a campionati in discipline come fisica, astronomia, matematica.

La partecipazione ai campionati si integra con i percorsi curricolari e di potenziamento, contribuendo alla crescita complessiva degli studenti e al rafforzamento delle competenze STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Queste iniziative hanno l'obiettivo di:

- Stimolare l'interesse e la motivazione verso le materie scientifiche;
- Favorire lo sviluppo del pensiero critico, logico e creativo;
- Consolidare le competenze disciplinari attraverso sfide pratiche e teoriche;
- Promuovere il lavoro di squadra e la collaborazione tra studenti;
- accompagnare alcuni allievi a esperienze di eccellenza a livello nazionale e internazionale.

○ **Azione n° 3: collaborazione al piano lauree scientifiche UniCam**

L'IIS Leonardo da Vinci collabora con l'Università di Camerino (UNICAM) nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche (PLS), un progetto nazionale volto a valorizzare l'interesse degli studenti verso le discipline scientifiche.

La collaborazione prevede:



- Attività laboratoriali e workshop condotti da docenti universitari;
- Esperienze pratiche e sperimentazioni scientifiche per approfondire fisica, chimica, matematica e biologia;
- Orientamento verso percorsi universitari scientifici, favorendo la scelta consapevole degli studi superiori;
- Sviluppo delle competenze STEM attraverso la didattica attiva e la ricerca.

Questa partnership rafforza il collegamento tra scuola e università e offre agli studenti opportunità di eccellenza per la preparazione accademica e professionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppo del pensiero critico e logico: capacità di analizzare problemi, formulare ipotesi e trovare soluzioni basate su dati e prove.
- Acquisizione di competenze scientifiche e tecnologiche: padronanza di concetti, metodi e strumenti delle discipline scientifiche e digitali.
- Promozione della creatività e innovazione: applicazione di conoscenze e tecnologie a



progetti sperimentali e attività laboratoriali.

- Sviluppo di competenze trasversali: collaborazione, lavoro di gruppo, comunicazione efficace e gestione di progetti complessi.
- Orientamento verso percorsi universitari e professionali scientifici: favorire la scelta consapevole e l'eccellenza negli studi STEM.



Moduli di orientamento formativo

IS "LEONARDO DA VINCI" CIVITANOVA MARCHE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Progetto accoglienza

Le attività sono state organizzate nel primo mese di scuola per perseguire i seguenti obiettivi:

- conoscere lo spazio scolastico e il personale che opera all'interno dello stesso;
- conoscere i documenti fondamentali della scuola;
- promuovere la percezione del sè per una maggiore consapevolezza della scelta scolastica effettuata;
- fare esperienza didattica disciplinare attiva, partecipata e laboratoriale, autovautarsi, consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo;
- analizzare le competenze in ingresso e rilevare la propria posizione di partenza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	5	35



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
Alla scoperta delle aree protette: uscita didattica/naturalistica al parco del Conero con
- l'obiettivo di esplorare, osservare, e studiare la natura attraverso un "percorso con gli occhi" di ed. ambientale; giochi di orienteering per conoscere e conoscersi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Progetto Inter-City

Il progetto mira a costruire un sistema di interventi per intercettare tempestivamente tra i giovani tra i 14 e i 21 anni, situazioni di comportamento a rischio di dipendenze; il programma prevede attività che rispondano in modo completo ai bisogni e al benessere dei ragazzi, facendo rete tra scuola-famiglia e servizi socio-sanitari.

Le ore saranno 6 (sei) per ognuna delle 13 (tredici) classi prime per un totale di 78 ore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	78	0	78



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Le attività previste di orientamento formativo sono organizzate in:

- visite guidate e uscite didattiche su temi scelti di didattica orientativa;
- attività laboratoriali di didattica orientativa in orario curricolare;
- attività di potenziamento, partecipazione a conferenze, seminari, giornate a tema.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Stage linguistici

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo**



per la classe III

Le attività di orientamento sono così organizzate:

- attività didattiche/laboratoriali a scelta dello student* tra una rosa di proposte selezionate dalla scuola nel rispetto dei curricula e/o delle proposte/richieste degli student* stessi;
- attività di orientamento universitario e/o POT universitari su ambiti disciplinari differenti;
- percorso di orientamento "conosci te stesso" per consolidare competenze riflessive e trasversali e autovalutarsi per costruire il proprio profilo personale-cognitivo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	35	65

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Stage linguistici

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo



per la classe IV

Le attività sono:

- corsi opzionali e attività laboratoriali a scelta tra una rosa di proposte da parte della scuola selezionate in base ai curricula e/o alle proposte/richieste degli student*;
- attività di orientamento universitario tramite proposte PNRR "Transazione attiva scuola-università" e/o Pot universitari su ambiti disciplinari diversi; PLS;
- attività di sportello /consulenza individuale o di gruppo con il tutor.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Stage linguistici

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe V



Le attività di orientamento sono:

- attività di orientamento universitario tramite PNRR e/o attività POT e/o PLS;
- attività seminariale di orientamento alla scelta universitaria e professionale con diversi soggetti esterni (Confindustria, esperti del settore del lavoro e dell'imprenditoria, imprenditori del territorio, ex-studenti, ITS-academy, università, agenzie interinali del lavoro...);
- attività di sportello/consulenza individuale o di gruppo col tutor.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Lavoro e occupabilità: cosa c'è da sapere

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe I

le attività delle classi prime che si svolgono durante tutto l'anno sono:

- visite guidate e uscite didattiche;
- attività di didattica orientativa (laboratoriali);



- attività di potenziamento, partecipazione a conferenze

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Stage linguistico (spagnolo, inglese, tedesco, francese)

Le classi del Liceo linguistico svolgono stage di lingua nelle classi II, III e IV della durata di una settimana. Nelle classi III e IV lo stage prevede oltre alla scuola di lingua anche visite aziendali ed esercitazioni di lingua che interessano il mondo del lavoro. Il Collegio riconosce per ciascuna esperienza 30 ore di PCTO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuola straniera ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale e presentazione finale dell'esperienza



● Lingue, turismo e management

Gli studenti sono inseriti in strutture turistiche (principalmente alberghi) ed impegnati nell'accoglienza e gestione di visitatori stranieri. La durata è solitamente di una settimana.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione compilata dal tutor esterno e, per quanto di competenza, dal tutor interno

● Le lingue nelle scuole primarie

Gli studenti, previo accordo con i Dirigenti scolastici degli Istituti comprensivi, si recano per una settimana nelle classi delle elementari per un insegnamento della lingua straniera in forme ludico/didattiche efficaci.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione compilata dal tutor esterno e, per quanto di competenza, dal tutor interno

● **Studente atleta/AFAM**

La scuola ha aderito alla sperimentazione ministeriale sia per il convincimento della necessità di venire incontro ai studenti di rilievo nazionale sia per fedeltà al principio dell'inclusione. La città di Civitanova, va ricordato, ospita la Lube Volley. Il collegio, seguendo anche le indicazioni nazionali, riconosce un numero di ore FLS da 20 (venti) a 50 (cinquanta) ore.

Le prerogative riconosciute allo studente atleta, il collegio le ha volute applicabili anche allo studente AFAM iscritto in conservatori che rilasciano titoli riconosciuti dallo Stato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è in capo al tutor esterno e al tutor interno.

● Simulazione di impresa

Grazie alla collaborazione con esperti esterni di management e liberi professionisti verranno esaminati casi di gestione e/o ristrutturazione aziendale. L'attività prevede la collaborazione con imprenditori del territorio.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà effettuata, ciascuno per le proprie competenze, dal professionista intervenuto e dalla scuola

● Premio Asimov

L'attività promosso dall'università di Camerino prevede la relazione di una recensione ad un testo scientifico. L'università, previo accordo con il ministero; riconosce 30 ore di FLS.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione è a cura dell'università mediante una giuria da lei dipendente.

● **Apprendisti Ciceroni**

In collaborazione con il FAI gli studenti, dopo una accurata preparazione, presidiano con attività di accoglienza luoghi di interesse culturale, storico e naturalistico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- FAI insieme alle associazioni locali

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione del tutor interno e del tutor esterno



● **Biologia con curvatura biomedica**

Il progetto di livello nazionale coinvolge gli studenti in attività fatte con medici del SSN. comporta dei test periodici che devono essere superati. Nella misura in cui la norma lo consente, sono svolte visite a strutture ospedaliere. Vengono riconosciute le roe che sono state effettivamente svolte dai partecipanti.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni, medici iscritti all'albo

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Test nazionali

● **Notte del classico**

La notte del classico è un'iniziativa proposta da una rete di scuole presenti su tutto il territorio



nazionale e dedicata alla diffusione della cultura classica greco-latina. Ogni anno viene svolto e approfondito un tema che si conclude con una rappresentazione teatrale e la rievocazione di momenti della vita quotidiana dell'antichità. Vengono riconosciute fino a 30 (trenta) ore.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- rete di scuole e MIM

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è formulata dai docenti interni

● Anno scolastico all'estero

La scuola favorisce e facilita, per le famiglie che lo propongono, la possibilità di frequentare il quarto anno di corso in una scuola di un paese estero. Il collegio riconosce un numero di ore FLS fino a 50 (cinquanta). Tale riconoscimento riflette per numerose competenze che vengono richieste a chi si trova in un contesto linguistico, culturale, organizzativo completamente diverso da quello italiano.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- scuola estera e struttura ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene attraverso le risultanze scolastiche riportate nella struttura ospitante e il colloquio con i docenti della scuola italiana.

● Bagliori festival

E' un festival letterario interamente organizzato dalla scuola. L'attività prevede la rilettura di grandi opere letterarie in chiave innovativa ed integrale, favorendo, a livello regionale e nazionale, la collaborazione formativa fra scuole.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- università, giornalisti, personaggi della cultura,...

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione compiuta dai docenti che hanno promosso il progetto

● Colloqui fiorentini

I colloqui fiorentini sono un concorso-convegno letterario, promosso dall'associazione Diesse di Firenze, in cui si ripercorre, anno dopo anno, l'opera dei maggiori prosatori e poeti italiani. Il progetto si presenta come un'esperienza interdisciplinare letteraria e artistica, fondata sull'ermeneutica del testo e sul confronto critico e operativo fra gli studenti, all'interno dei singoli gruppi di lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- Associazione Diesse di Firenze

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è a carico dei docenti del nostro istituto impegnati nell'attività



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ICDL

I corsi preparatori con i conseguenti esami di certificazione di diversi livelli, sono organizzati al fine del conseguimento della patente europea del computer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nel senso di diminuire le differenze di esiti tra gli indirizzi e tra le classi all'interno del medesimo indirizzo. I dati mostrano in effetti la notevole differenza degli esiti delle classi del liceo scientifico e quelle del liceo scientifico opzione scienze applicate.

Traguardo

Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati tra le classi all'interno dei singoli indirizzi.



Priorità

Migliorare i risultati scolastici nel senso di diminuire le differenze di esiti tra gli indirizzi e tra le classi all'interno del medesimo indirizzo. I dati mostrano in effetti la notevole differenza degli esiti delle classi del liceo scientifico e quelle del liceo scientifico opzione scienze applicate.

Traguardo

Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati all'interno di una classe presa come campione di osservazione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Si riscontrano delle significative differenze nei risultati tra classi, come conferma ad esempio anche la varietà dei numeri dei giudizi sospesi nei risultati di fine anno. Anche le differenze all'interno di una singola classe sono eccessivamente marcate, soprattutto se riferite a classi che concludono il primo biennio.

Traguardo

Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati tra le classi seconde, ma anche all'interno della classe, il quale, se entro certi limiti è fisiologico, quando è troppo accentuato al termine del primo biennio, tradisce livelli di partenza molto differenti che non si è riusciti a riallineare.

Risultati attesi

Il raggiungimento, per il maggior numero degli studenti, di competenze standard per ridurre divario tra la preparazione degli studenti stessi. Offrire livelli di competenze scientifiche e matematiche capaci di permettere un apprendimento continuo e costante, soprattutto in termini di sicurezza.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	laboratori di informatica

● Certificazioni linguistiche

Le attività sono organizzate al fine di permettere agli student* di conseguire certificazioni di validità internazionale, riconosciute dalle università più prestigiose e requisito imprescindibile anche per l'accesso al mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nel senso di diminuire le differenze di esiti tra gli indirizzi e tra le classi all'interno del medesimo indirizzo. I dati mostrano in effetti la notevole differenza degli esiti delle classi del liceo scientifico e quelle del liceo scientifico opzione scienze applicate.

Traguardo

Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati tra le classi all'interno dei singoli indirizzi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Si riscontrano delle significative differenze nei risultati tra classi, come conferma ad esempio anche la varietà dei numeri dei giudizi sospesi nei risultati di fine anno. Anche le differenze all'interno di una singola classe sono eccessivamente marcate, soprattutto se riferite a classi che concludono il primo biennio.

Traguardo

Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati tra le classi seconde, ma anche all'interno della classe, il quale, se entro certi limiti è fisiologico, quando è troppo accentuato al termine del primo biennio, tradisce livelli di partenza molto differenti che non si è riusciti a riallineare.

Risultati attesi

Diminuzione del divario di preparazione tra gli studenti, anche di indirizzi diversi; aumento delle competenze linguistiche all'interno dei diversi livelli di certificazioni per le diverse lingue studiate.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

docenti interni e lettori madre lingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Campionati scolastici

I campionati scolastici in questione sono: campionato nazionale delle lingue, campionati di lingue e civiltà classiche, campionati matematici, campionati di fisica, campionati di astronomia, campionati di filosofia, campionati di italiano, campionati di scienze naturali, campionati sportivi. Gli student* aderenti alle diverse iniziative hanno una preparazione specifica per affrontare la competizione. I campionati sono presentati come un'O.F. di valorizzazione per le eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nel senso di diminuire le differenze di esiti tra gli indirizzi e tra le classi all'interno del medesimo indirizzo. I dati mostrano in effetti la notevole differenza degli esiti delle classi del liceo scientifico e quelle del liceo scientifico opzione scienze applicate.

Traguardo

Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati tra le classi all'interno dei singoli indirizzi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Si riscontrano delle significative differenze nei risultati tra classi, come conferma ad esempio anche la varietà dei numeri dei giudizi sospesi nei risultati di fine anno. Anche le differenze all'interno di una singola classe sono eccessivamente marcate, soprattutto se riferite a classi che concludono il primo biennio.

Traguardo

Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati tra le classi seconde, ma anche all'interno della classe, il quale, se entro certi limiti è fisiologico, quando è troppo accentuato al termine del primo biennio, tradisce livelli di partenza molto differenti che non si è riusciti a riallineare.



Risultati attesi

Offrire anche alle eccellenze l'occasione per una crescita personale per le proprie conoscenze e competenze.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Campo sportivo comunale/provinciale

● **Bagliori festival**

Il festival letterario si propone la rilettura di grandi opere letterarie in chiave innovativa ed integrale favorendo la collaborazione formativa fra scuole.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nel senso di diminuire le differenze di esiti tra gli indirizzi e tra le classi all'interno del medesimo indirizzo. I dati mostrano in effetti la notevole differenza degli esiti delle classi del liceo scientifico e quelle del liceo scientifico opzione scienze applicate.

Traguardo

Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati tra le classi all'interno dei singoli indirizzi.



Risultati attesi

Aumento delle capacità di analisi e di quelle critiche degli studenti; capacità di cooperare; approfondimento della cultura letteraria e straniera; sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

docenti interni ed esterni; giornalisti; autori; accademici

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● I colloqui fiorentini

I colloqui fiorentini – NihilAlienum sono un concorso-convegno letterario, promosso dall'associazione Diesse di Firenze, in cui si ripercorre, anno dopo anno, l'opera dei maggiori prosatori e poeti italiani. Il progetto si presenta, dunque, come un'esperienza interdisciplinare letteraria ed artistica, fondata sull'ermeneutica del testo e sul confronto critico e operativo fra gli studenti, all'interno dei singoli gruppi di lavoro (metodo cooperativo). Il percorso punta alla diffusione di pratiche inclusive dei diversi stili cognitivi e delle diverse forme di intelligenza all'interno del gruppo di lavoro, nonché alla valorizzazione delle eccellenze scolastiche: I colloqui Fiorentini - Nihilalienum sono stati, infatti, inseriti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'Elenco delle Esperienze di promozione delle eccellenze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nel senso di diminuire le differenze di esiti tra gli indirizzi e tra le classi all'interno del medesimo indirizzo. I dati mostrano in effetti la notevole differenza degli esiti delle classi del liceo scientifico e quelle del liceo scientifico opzione scienze applicate.

Traguardo

Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati tra le classi all'interno dei singoli indirizzi.



Risultati attesi

-Stesura di tesine e realizzazione di prodotti artistici/multimediali - Partecipazione degli studenti alle attività di approfondimento (conferenze) - Organizzazione e partecipazione degli studenti alle attività di gruppo - Realizzazione di prodotti artistici/multimediali - Stesura di tesine/esposizione sintetica del percorso/partecipazione attiva al lavoro seminariale in sede di Convegno - Collaborazione dei docenti nell'ideazione, organizzazione e realizzazione delle attività propedeutiche al Convegno

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

docenti interni ed esterni; personaggi del mondo culturale

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Convegno finale a Firenze

Aule

Magna

Aula generica

● Attività sportive

Le attività sportive riguardano diversi ambiti di pratica motoria e sportiva: nell'ambito dell'attività sportiva vengono offerte agli studenti opportunità educative e didattiche nuove, da apprendere e praticare in contesti ambientali e sportivi adeguati e differenziati, col fine di potenziare un corretto e sano stile di vita. Fa parte delle attività sportive anche il progetto della "settimana bianca" e "progetto piscina", "Progetto biliardo", "atletica" come possibilità di inclusione e esperienza attiva anche per coloro che non hanno mai avuto l'opportunità di fare un'esperienza in questi ambienti. Il progetto "Basket in carrozzina" è stato scelto con il chiaro intento di far passare lo sport come ambito di inclusione per tutti. Le attività prevedono anche



uscite in ambienti naturali differenti (mare, collina, bosco, ...) con esperienze motorie e /o sportive collegate all'ambiente di riferimento visitato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nel senso di diminuire le differenze di esiti tra gli indirizzi e tra le classi all'interno del medesimo indirizzo. I dati mostrano in effetti la notevole differenza degli esiti delle classi del liceo scientifico e quelle del liceo scientifico opzione scienze applicate.

Traguardo

Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei



risultati tra le classi all'interno dei singoli indirizzi.

Risultati attesi

Aumento dell'espressione e della consapevolezza del sè, potenziamento di un sano stile di vita, aumento della competenza di cittadinanza attiva e delle pratiche di inclusione; fairplay; cultura dello sport.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni del settore

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra Piscina

● La notte del classico

Le attività sono collegate a drammatizzazione di testi classici e di miti, di danze e musiche legate al mondo antico, al maratone di letture poetiche, rispetto ad un tema che è dato a livello nazionale; si invitano ex alunni ed ospiti di chiara fama a presentare le proprie opere letterarie o artistiche e a parlare delle esperienze post liceali, aprendo gli scrigni di quel sapere e di quella creatività, che hanno da sempre plasmato la paideia di questo corso liceale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nel senso di diminuire le differenze di esiti tra gli indirizzi e tra le classi all'interno del medesimo indirizzo. I dati mostrano in effetti una notevole differenza degli esiti delle classi del liceo scientifico e quelle del liceo scientifico opzione scienze applicate.

Traguardo



Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati tra le classi all'interno dei singoli indirizzi.

Risultati attesi

-aumento delle conoscenze e delle competenze linguistiche-letterarie e della cultura classica; - aumento della propria consapevolezza e partecipazione attiva ad attività di drammatizzazione e di intrattenimento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni ed esterni; MIM

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetti scientifici in collaborazione con UniCam

L'Istituto collabora con UNICAM per la realizzazione di attività nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche (PLS). L'Università propone diversi percorsi in ambito scientifico, curati da docenti esperti e rivolti alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, con particolare riferimento alle discipline di matematica, fisica, biologia, chimica. La collaborazione si arricchisce inoltre del progetto "viaggi della conoscenza" finalizzato ad avvicinare gli studenti al mondo universitario e alla cultura scientifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nel senso di diminuire le differenze di esiti tra gli indirizzi e tra le classi all'interno del medesimo indirizzo. I dati mostrano in effetti la notevole differenza degli esiti delle classi del liceo scientifico e quelle del liceo scientifico opzione scienze applicate.

Traguardo

Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati all'interno di una classe presa come campione di osservazione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Si riscontrano delle significative differenze nei risultati tra classi, come conferma ad esempio anche la varietà dei numeri dei giudizi sospesi nei risultati di fine anno. Anche le differenze all'interno di una singola classe sono eccessivamente marcate, soprattutto se riferite a classi che concludono il primo biennio.

Traguardo

Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati tra le classi seconde, ma anche all'interno della classe, il quale, se entro certi limiti è fisiologico, quando è troppo accentuato al termine del primo biennio, tradisce livelli di partenza molto differenti che non si è riusciti a riallineare.



Risultati attesi

- Rafforzamento delle competenze scientifiche e logico-matematiche delle studentesse e degli studenti. - Sviluppo del pensiero critico e della capacità di affrontare problemi complessi attraverso attività laboratoriali. - Maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e inclinazioni in ambito scientifico. - Incremento della motivazione allo studio delle discipline scientifiche. - Miglioramento delle competenze di orientamento in uscita e delle scelte post-diploma più coerenti con il profilo personale. - Conoscenza diretta del contesto universitario e delle modalità di studio e ricerca in ambito scientifico. - Riduzione del divario tra scuola secondaria e università, favorendo una transizione più consapevole verso gli studi accademici.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Scienze

● Premio Asimov

Il Premio Asimov è un'iniziativa nazionale che promuove la lettura critica e la divulgazione scientifica, coinvolgendo studentesse e studenti del nostro Istituto nella valutazione di opere di saggistica scientifica. Il progetto favorisce lo sviluppo del pensiero critico, delle competenze argomentative e dell'interesse per la cultura scientifica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nel senso di diminuire le differenze di esiti tra gli indirizzi e tra le classi all'interno del medesimo indirizzo. I dati mostrano in effetti la notevole differenza degli esiti delle classi del liceo scientifico e quelle del liceo scientifico opzione scienze applicate.

Traguardo

Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati tra le classi all'interno dei singoli indirizzi.

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nel senso di diminuire le differenze di esiti tra gli indirizzi e tra le classi all'interno del medesimo indirizzo. I dati mostrano in effetti la



notevole differenza degli esiti delle classi del liceo scientifico e quelle del liceo scientifico opzione scienze applicate.

Traguardo

Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati all'interno di una classe presa come campione di osservazione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Si riscontrano delle significative differenze nei risultati tra classi, come conferma ad esempio anche la varietà dei numeri dei giudizi sospesi nei risultati di fine anno. Anche le differenze all'interno di una singola classe sono eccessivamente marcate, soprattutto se riferite a classi che concludono il primo biennio.

Traguardo

Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati tra le classi seconde, ma anche all'interno della classe, il quale, se entro certi limiti è fisiologico, quando è troppo accentuato al termine del primo biennio, tradisce livelli di partenza molto differenti che non si è riusciti a riallineare.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze di lettura critica e comprensione di testi di divulgazione scientifica. - Potenziamento delle capacità argomentative e di scrittura attraverso l'elaborazione di giudizi motivati. - Incremento dell'interesse per la cultura scientifica e per il rapporto tra scienza, società ed etica. - Rafforzamento del pensiero critico e della capacità di esprimere opinioni consapevoli. - Miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva e partecipazione responsabile.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Premio Annibal Caro

L'IIS "Leonardo da Vinci" di Civitanova Marche è partner e collaboratore di rilievo del Premio Annibal Caro, prestigioso premio letterario che si svolge annualmente a Civitanova Marche e che valorizza la traduzione e la letteratura. Le studentesse e gli studenti dell'Istituto partecipano attivamente come "Cara Giuria" (Giuria dei Lettori), attraverso la lettura critica delle opere finaliste, contribuendo alla determinazione del vincitore e prendendo parte alle cerimonie ufficiali, realizzate in collaborazione con associazioni locali, Regione Marche e Comune. L'Istituto coinvolge ogni anno i propri studenti nella lettura critica delle opere finaliste, contribuendo a determinare il vincitore della "Giuria dei Lettori".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze di lettura critica e interpretazione del testo letterario. -
- Potenziamento delle abilità argomentative e di espressione scritta e orale. -
- Valorizzazione delle competenze di cittadinanza culturale e partecipazione attiva alla vita culturale del territorio. -
- Maggiore consapevolezza del ruolo della traduzione nella diffusione delle opere letterarie. -
- Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Progetto SMOA

Il progetto SMOA propone un percorso formativo STEAM volto a integrare saperi teorici e attività pratiche, favorendo l'acquisizione di competenze scientifiche, tecnologiche e digitali attraverso esperienze laboratoriali concrete. Le attività si fondano sull'utilizzo della stazione meteorologica e dell'osservatorio astronomico d'Istituto, recentemente potenziati, che consentono agli studenti di operare su raccolta, gestione e analisi dei dati, programmazione (Arduino), utilizzo di strumentazioni hardware e software. La stazione meteorologica permette il monitoraggio e l'elaborazione di parametri ambientali, mentre l'osservatorio astronomico offre opportunità di osservazione diretta del cielo e di fenomeni astronomici. Grazie all'installazione di una camera all-sky, l'Istituto partecipa inoltre alla rete nazionale PRISMA, contribuendo ad attività di ricerca scientifica sulla sorveglianza delle meteore e dell'atmosfera, rafforzando il collegamento tra scuola, università e mondo della ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nel senso di diminuire le differenze di esiti tra gli indirizzi e tra le classi all'interno del medesimo indirizzo. I dati mostrano in effetti la notevole differenza degli esiti delle classi del liceo scientifico e quelle del liceo scientifico opzione scienze applicate.

Traguardo

Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati tra le classi all'interno dei singoli indirizzi.

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nel senso di diminuire le differenze di esiti tra gli indirizzi e tra le classi all'interno del medesimo indirizzo. I dati mostrano in effetti la notevole differenza degli esiti delle classi del liceo scientifico e quelle del liceo scientifico opzione scienze applicate.

Traguardo

Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati all'interno di una classe presa come campione di osservazione.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Si riscontrano delle significative differenze nei risultati tra classi, come conferma ad esempio anche la varietà dei numeri dei giudizi sospesi nei risultati di fine anno. Anche le differenze all'interno di una singola classe sono eccessivamente marcate, soprattutto se riferite a classi che concludono il primo biennio.

Traguardo

Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati tra le classi seconde, ma anche all'interno della classe, il quale, se entro certi limiti è fisiologico, quando è troppo accentuato al termine del primo biennio, tradisce livelli di partenza molto differenti che non si è riusciti a riallineare.

Risultati attesi

- Acquisizione di competenze STEAM attraverso attività laboratoriali integrate di tipo teorico-pratico. - Sviluppo di competenze digitali e tecnologiche (programmazione Arduino, gestione di sensori, utilizzo di software per l'elaborazione dei dati). - Capacità di raccolta, analisi e interpretazione di dati scientifici in ambito meteorologico e astronomico. - Potenziamento del metodo scientifico, del problem solving e del pensiero critico. - Maggiore motivazione allo studio delle discipline scientifiche e orientamento consapevole verso percorsi universitari STEM. - Sviluppo di competenze di lavoro collaborativo e gestione di attività progettuali. - Partecipazione attiva a reti e progetti di ricerca scientifica (es. PRISMA), favorendo il raccordo tra scuola e mondo della ricerca

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Scienze

Aule

Osservatorio astronomico d'Istituto

● Prix Goncourt

L'I.I.S. "Leonardo da Vinci" partecipa attivamente al Prix Goncourt, iniziativa promossa dall'Institut français d'Italia che coinvolge studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado nel ruolo di giuria di uno dei più prestigiosi premi letterari francesi. Gli studenti leggono i romanzi selezionati in lingua francese, elaborano recensioni e giudizi critici e partecipano alla cerimonia ufficiale di premiazione, contribuendo in modo diretto alla scelta dell'opera vincitrice. Il progetto favorisce la promozione della lettura in lingua, lo sviluppo delle competenze linguistiche e critiche e la partecipazione a un'esperienza culturale di alto profilo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua francese, in particolare della comprensione del testo scritto. - Sviluppo delle capacità di analisi critica e interpretazione del testo letterario. - Miglioramento delle competenze di scrittura argomentativa e di esposizione orale. - Promozione dell'interesse per la letteratura francese contemporanea. - Partecipazione attiva a un'esperienza di cittadinanza culturale europea. - Rafforzamento della motivazione allo studio delle lingue straniere e dell'autonomia di giudizio.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Partecipazione a alle rappresentazioni teatrali in lingua inglese, francese e spagnola

Il progetto di teatro in lingua inglese, francese e spagnola prevede la partecipazione degli studenti alle rappresentazioni teatrali in lingua originale, favorendo l'ascolto e la comprensione autentica delle lingue straniere. L'esperienza contribuisce ad arricchire il percorso formativo attraverso il contatto diretto con la dimensione culturale e comunicativa del teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Arricchimento del lessico e familiarizzazione con registri linguistici autentici. - Sviluppo della competenza interculturale attraverso il contatto con testi e contesti teatrali in lingua originale. - Maggiore motivazione allo studio delle lingue straniere. - Potenziamento delle competenze di ascolto attivo e attenzione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Apprendisti Ciceroni con FAI

Il progetto "Apprendisti Ciceroni", promosso dal FAI, coinvolge gli studenti in un percorso di formazione volto a sviluppare la consapevolezza del valore del patrimonio artistico e paesaggistico e a promuovere la cittadinanza attiva. Nell'ambito delle Giornate FAI di Primavera 2025, l'Istituto, in collaborazione con la Delegazione FAI di Macerata, ha partecipato per la prima volta all'evento nazionale: gli studenti hanno guidato il pubblico alla scoperta del Giardino di Villa Buonaccorsi di Potenza Picena, raro e prezioso esempio di giardino all'italiana, eccezionalmente aperto al pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppo della consapevolezza del valore del patrimonio artistico e paesaggistico del territorio.
- Rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva e partecipazione responsabile.
- Potenziamento delle abilità comunicative ed espressive, in particolare nell'esposizione orale.



Acquisizione di competenze di mediazione culturale e divulgazione. - Maggiore senso di appartenenza al territorio e rispetto dei beni comuni. - Sviluppo di capacità di lavoro collaborativo e assunzione di responsabilità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● In Scienza e Coscienza: Giornata dello Scientifico

L'evento nasce, a partire dall'a.s. 2022/2023 dalla volontà dei docenti dell'indirizzo scientifico di evidenziare lo stretto dialogo esistente fra sapere umanistico e sapere scientifico, ambiti culturali sempre interconnessi e reciprocamente arricchenti. Nella prospettiva di una Scuola che si apre al territorio, con questa manifestazione si desidera proporre alla comunità cittadina - e non solo - momenti di riflessione su temi di attualità ed interesse generale, accostando in un unico evento grandi voci della cultura scientifica e insieme artistico-letteraria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppo di una visione integrata dei saperi, favorendo il dialogo tra ambito umanistico e scientifico.
- Potenziamento del pensiero critico e della capacità di riflessione su temi di attualità.
- Arricchimento culturale degli studenti attraverso il confronto con testimonianze autorevoli del



panorama scientifico e artistico-letterario. - Rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva e partecipazione consapevole alla vita culturale del territorio. - Maggiore apertura della scuola al dialogo con il territorio e le istituzioni culturali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Deutsch im Spiel: preparazione kit didattico

Il progetto è attivo da alcuni anni e prevede il coinvolgimento degli studenti del Liceo Linguistico nella progettazione e realizzazione di giochi e attività didattiche in lingua tedesca, ispirate all'approccio metodologico del Deutsch nach Englisch. Nel corrente anno scolastico, gli studenti della quarta classe della sezione E hanno proposto tali attività alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado e in occasione delle giornate di orientamento in entrata. Il progetto prevede la continuità negli anni successivi, con l'elaborazione di nuovi materiali, anche in formato digitale, destinati alle scuole secondarie di primo grado e, in prospettiva, anche alla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Sviluppo di competenze linguistiche in lingua tedesca, con particolare attenzione all'uso comunicativo. - Potenziamento delle competenze didattiche, progettuali e organizzative attraverso la realizzazione di attività educative. - Acquisizione di competenze trasversali (soft skills) quali collaborazione, problem solving e responsabilità. - Sviluppo delle capacità di comunicazione e mediazione linguistica con studenti di altri ordini di scuola. - Rafforzamento delle competenze di orientamento in uscita e in entrata. - Promozione della continuità verticale tra scuola secondaria di primo grado, secondo grado e, in prospettiva, scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Progetto Biologia con curvatura biomedica

Il progetto di Biologia con curvatura biomedica offre agli studenti un percorso di orientamento e potenziamento in ambito scientifico-sanitario, attraverso attività teorico-pratiche e laboratoriali. L'iniziativa favorisce l'acquisizione di competenze di base nelle scienze biomediche e supporta scelte consapevoli per i futuri percorsi universitari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nel senso di diminuire le differenze di esiti tra gli indirizzi e tra le classi all'interno del medesimo indirizzo. I dati mostrano in effetti la notevole differenza degli esiti delle classi del liceo scientifico e quelle del liceo scientifico opzione scienze applicate.

Traguardo

Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati tra le classi all'interno dei singoli indirizzi.

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nel senso di diminuire le differenze di esiti tra gli indirizzi e tra le classi all'interno del medesimo indirizzo. I dati mostrano in effetti la notevole differenza degli esiti delle classi del liceo scientifico e quelle del liceo scientifico opzione scienze applicate.

Traguardo

Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati all'interno di una classe presa come campione di osservazione.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Si riscontrano delle significative differenze nei risultati tra classi, come conferma ad esempio anche la varietà dei numeri dei giudizi sospesi nei risultati di fine anno. Anche le differenze all'interno di una singola classe sono eccessivamente marcate, soprattutto se riferite a classi che concludono il primo biennio.

Traguardo

Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati tra le classi seconde, ma anche all'interno della classe, il quale, se entro certi limiti è fisiologico, quando è troppo accentuato al termine del primo biennio, tradisce livelli di partenza molto differenti che non si è riusciti a riallineare.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze scientifiche in ambito biologico, chimico e medico-sanitario.
- Acquisizione di conoscenze di base relative alle scienze biomediche e alle professioni sanitarie.
- Sviluppo del metodo scientifico, del pensiero critico e delle capacità di osservazione e analisi.
- Rafforzamento delle competenze di orientamento in uscita verso percorsi universitari dell'area medico-sanitaria.
- Incremento della motivazione allo studio delle discipline scientifiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica



Scienze

Aule

Magna

● Inacademy@UniMc

Il progetto InAcademy@UniMC, promosso dall'Università di Macerata si propone di rafforzare l'orientamento universitario degli studenti dell'I.I.S. "Leonardo da Vinci". Attraverso attività formative, laboratoriali e partecipative, rivolte alle classi III, IV e V, il progetto favorisce una scelta più consapevole del percorso universitario, riducendo il divario tra scuola secondaria e università.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza nelle scelte post-diploma e nei percorsi universitari. - Conoscenza diretta dell'offerta formativa universitaria e delle modalità di studio accademico. - Riduzione del divario tra scuola secondaria e università, favorendo una transizione più efficace. - Sviluppo di competenze orientative e decisionali. - Incremento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● OliFis

I Campionati di Fisica (OLIFIS) sono una competizione nazionale che valorizza le eccellenze e promuove l'interesse per la fisica attraverso la risoluzione di problemi teorici e sperimentali. La partecipazione stimola il ragionamento scientifico, il problem solving e il confronto con studenti di altre realtà scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Potenziamento delle competenze disciplinari in fisica e del metodo scientifico. - Sviluppo delle capacità di problem solving e di ragionamento logico-matematico. - Valorizzazione delle eccellenze e individuazione di studenti con particolari attitudini scientifiche. - Incremento della motivazione allo studio della fisica. - Abitudine al confronto competitivo costruttivo e al rispetto



delle regole.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto Biologia Marina

Attività di formazione che prevede un viaggio in parchi naturalistici marini on delle conseguenti attività di laboratorio che mirano alla conoscenza di problematiche ecologiche e di ambiente marino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Acquisizione di conoscenze scientifiche relative agli ecosistemi marini e alla biodiversità. -
- Sviluppo della consapevolezza ambientale e delle problematiche ecologiche legate al mare. -
- Applicazione del metodo scientifico attraverso attività di osservazione e laboratorio. -
- Potenziamento delle competenze di educazione alla sostenibilità e tutela dell'ambiente. -
- Rafforzamento della capacità di collegare teoria e pratica in contesti reali di apprendimento. -
- Incremento della motivazione allo studio delle scienze naturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno e esterno



● Spettacolo di Natale

Il progetto prevede la realizzazione di una rappresentazione teatrale a tema, con sceneggiatura ideata e scritta dagli studenti del quinto anno del Liceo Classico, valorizzando le competenze espressive, creative e interpretative e favorendo il lavoro collaborativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze espressive, comunicative e interpretative. - Potenziamento delle capacità di scrittura creativa e rielaborazione dei contenuti. - Rafforzamento delle competenze di lavoro collaborativo e assunzione di responsabilità. - Valorizzazione delle competenze culturali e umanistiche. - Incremento dell'autostima e della capacità di esporsi in pubblico. - Promozione della partecipazione attiva alla vita culturale della scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● la Filosofia nella canzone d'autore



Il progetto "La filosofia nella canzone d'autore" è rivolto agli studenti del triennio dei licei e si propone di individuare e analizzare temi e suggestioni filosofiche presenti nella canzone italiana. Attraverso l'ascolto guidato e l'analisi di brani significativi, il percorso mette in relazione filosofia, musica e arte, valorizzando il pensiero filosofico dalle origini alla contemporaneità. Il progetto si conclude con il concerto "Rivoluzione originale", che alterna momenti musicali a occasioni di confronto e dibattito sulle tematiche affrontate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Consolidamento delle conoscenze filosofiche attraverso il confronto con linguaggi artistici contemporanei. - Sviluppo della capacità di analisi critica e interpretazione dei testi. - Potenziamento delle competenze di ascolto consapevole e riflessione argomentata. - Comprensione del dialogo tra filosofia, musica e arte. - Incremento della motivazione allo studio della filosofia. - Sviluppo delle competenze di cittadinanza culturale e partecipazione attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Giornate delle Scienze

Il progetto, in continuità con le precedenti edizioni, mira ad ampliare l'offerta formativa in



ambito scientifico-culturale, attraverso incontri di approfondimento su temi di attualità nei settori astronomico-tecnologico, biologico-evoluzionistico, geologico e ambientale. Le attività, organizzate attorno a tre assi principali (astronomia ed esplorazione spaziale, evoluzione e capitale naturale, scienze della Terra e della Vita), favoriscono l'applicazione del metodo scientifico, lo sviluppo del pensiero critico e la sensibilizzazione alle tematiche ambientali e di protezione civile, grazie al contributo di esperti esterni e a modalità didattiche non esclusivamente frontali.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nel senso di diminuire le differenze di esiti tra gli indirizzi e tra le classi all'interno del medesimo indirizzo. I dati mostrano in effetti la notevole differenza degli esiti delle classi del liceo scientifico e quelle del liceo scientifico opzione scienze applicate.

Traguardo

Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati tra le classi all'interno dei singoli indirizzi.

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nel senso di diminuire le differenze di esiti tra gli indirizzi e tra le classi all'interno del medesimo indirizzo. I dati mostrano in effetti la notevole differenza degli esiti delle classi del liceo scientifico e quelle del liceo scientifico opzione scienze applicate.

Traguardo

Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati all'interno di una classe presa come campione di osservazione.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Si riscontrano delle significative differenze nei risultati tra classi, come conferma ad esempio anche la varietà dei numeri dei giudizi sospesi nei risultati di fine anno. Anche le differenze all'interno di una singola classe sono eccessivamente marcate, soprattutto se riferite a classi che concludono il primo biennio.

Traguardo

Il traguardo atteso nel lungo periodo è dato dalla diminuzione del divario nei risultati tra le classi seconde, ma anche all'interno della classe, il quale, se entro certi limiti è fisiologico, quando è troppo accentuato al termine del primo biennio, tradisce livelli di partenza molto differenti che non si è riusciti a riallineare.

Risultati attesi

- Ampliamento delle conoscenze scientifiche in ambito astronomico, biologico, geologico, ambientale e tecnologico. - Sviluppo delle competenze legate al metodo scientifico e al pensiero critico. - Maggiore consapevolezza delle problematiche ambientali, della tutela del territorio e della gestione del capitale naturale. - Potenziamento delle competenze di educazione alla salute, alla sostenibilità e alla prevenzione. - Rafforzamento della capacità di ascolto attivo e confronto con esperti esterni. - Incremento della motivazione allo studio delle discipline scientifiche e dell'interesse per temi di attualità scientifico-culturale. - Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e responsabile, anche in relazione alla protezione civile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

La scuola è supportata da un team per l'innovazione digitale composto da quattro docenti (due insegnanti di informatica e due di matematica) e da 2 unità di personale amministrativo a cui si aggiunge una unità di assistente tecnico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

"GIACOMO LEOPARDI" - MCPC002012

"LEONARDO DA VINCI" - MCPS002015

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è trasparente, equa e condivisa e considera conoscenze, abilità e competenze, valorizzando il percorso formativo, l'impegno e i progressi dello studente. Si basa su prove diversificate e su griglie di valutazione comuni di Istituto, nel rispetto dell'inclusione, delle Indicazioni nazionali e della normativa vigente.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE DEGLI ESITI e GRIGLIE DIPARTIMENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione civica è collegiale e trasversale, tiene conto dei contributi di tutti i docenti coinvolti ed è espressa in voto in centesimi. Essa considera il livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, la partecipazione attiva, il rispetto delle regole, l'impegno, la capacità di applicare conoscenze e comportamenti responsabili in contesti reali. La valutazione si basa su evidenze osservabili, attività interdisciplinari e griglie comuni di Istituto, nel rispetto della normativa vigente.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del voto di comportamento degli studenti, espressa in decimi, concorre alla valutazione complessiva dello studente e all'attribuzione dei crediti scolastici. Esprime una sintesi di diversi indicatori, relativi alla partecipazione alla vita della classe e all'attività didattica, al rispetto delle norme, ambienti e persone, alla puntualità e precisione nel rispetto delle consegne. Il voto di comportamento viene attribuito dal Consiglio di Classe in base ai seguenti indicatori: a) Rispetto delle regole e degli altri b) Utilizzazione degli ambienti scolastici c) Frequenza e puntualità d) Partecipazione al dialogo educativo.

Allegato:

Griglia valutazione comportamento 18 12 2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA: L'alunno viene dichiarato "promosso", qualora abbia riportato almeno il voto di sufficienza in tutte le discipline, anche sulla base di una valutazione globale e ponderata del Consiglio di Classe. Nel caso in cui la promozione sia stata raggiunta grazie a sufficienze assegnate con voto di Consiglio, allo studente può raccomandarsi uno studio autonomo, specificamente mirato alle discipline in cui il livello di preparazione raggiunto non sia risultato pienamente sufficiente. È prevista la possibilità per il Consiglio di Classe di ammettere all'esame finale, con adeguata motivazione, alunni con un solo voto inferiore alla sufficienza. **NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** L'alunno verrà dichiarato "non promosso" qualora le insufficienze emerse dalla valutazione del Consiglio di Classe alla luce dei criteri, degli elementi e delle condizioni precedentemente richiamati siano rappresentative del mancato conseguimento degli obiettivi minimi, sia relativamente a singole materie sia nell'insieme delle discipline. Il profilo complessivo dello studente, a giudizio del Consiglio di Classe, non rende ipotizzabile alcun recupero, né autonomo, né assistito e, quindi, non consente la proficua frequenza della classe successiva o l'ammissione agli esami conclusivi. Della non promozione il Consiglio di Classe fornisce esauriente ed articolata motivazione. In termini puramente indicativi, fatta salva l'autonomia del Consiglio di Classe, alla base della non promozione, dovrebbe ricondursi uno dei seguenti profili: - insufficienze gravi o gravissime (uguali o inferiori a 4) in almeno tre materie; - insufficienze gravi o gravissime



(uguali o inferiori a 4) in almeno due materie fondamentali di indirizzo e almeno altre due insufficienze non gravi (5) in altre discipline; - insufficienze gravi e non gravi diffuse su almeno la metà delle materie curricolari.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe per gli studenti che abbiano frequenza regolare, valutazioni sufficienti in tutte le discipline, nel comportamento e in Educazione civica, partecipazione alle prove INVALSI e svolgimento dei PCTO, ai sensi del D.Lgs. 62/2017.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Criteria generali per l'attribuzione del credito scolastico: - Il voto di comportamento deve essere inserito nel computo della media disciplinare complessiva dello studente, necessaria all'attribuzione del credito scolastico per le classi del secondo biennio e del quinto anno (L. 169/2008; CM 46/2009); - l'attribuzione dei crediti non può comportare il superamento del massimo di fascia; - ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.P.R. n. 122/2009 i docenti di Religione o della materia alternativa partecipano alla valutazione inerente al credito scolastico degli alunni che si avvalgono dell'insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito le attività didattiche e al profitto che ne ha tratto; - Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10 (L. 150/2024) - per l'attribuzione del credito scolastico all'interno della banda di oscillazione definita dalla media, nel caso che la media sia eguale o superi la metà della fascia ($\Rightarrow 6,5$; $\Rightarrow 7,5$; $\Rightarrow 8,5$; $\Rightarrow 9,5$; $\Rightarrow 9$ per le classi quinte) si assegna il punteggio massimo della fascia; - Agli studenti del secondo biennio che avranno superato la verifica del recupero del giudizio sospeso l'eventuale credito scolastico sarà così assegnato: a) si accederà al massimo della fascia con una media superiore allo 0,50 decimale nel rispetto del dettato della L. 150/2024 riguardo il voto di comportamento; b) con una media inferiore allo 0,50, anche in presenza di elementi positivamente valutabili (assiduità scolastica, interesse ed impegno nel dialogo educativo, partecipazione ad attività progettuali integrative promosse dalla Scuola, valutazioni attività del Venerdì pomeriggio, valutazione PCTO etc.), il Consiglio di Classe avrà facoltà di assegnare il punteggio più basso della fascia di oscillazione. ad integrazione del dato della media e nel rispetto del dettato normativo della L. 150/2024 verranno considerati e valutati i seguenti elementi: a) assiduità scolastica (numero di assenze non legate a motivi di salute); b)



interesse ed impegno nel dialogo educativo (su proposta del coordinatore); c) partecipazione ad attività progettuali integrative promosse dalla Scuola, attestate dai responsabili dei progetti o dal Dirigente scolastico (Corso ICDL, Corso propedeutico certificazioni linguistiche, partecipazione a progetti previsti dal PTOF, attività sportiva d'Istituto, rappresentanza degli studenti a livello di classe, d'Istituto o nella Consulta provinciale etc.). Ciascuno degli elementi elencati comporta al massimo l'attribuzione del 20% del punteggio nella banda di oscillazione. - Il conseguimento di valutazioni positive, ottenute nelle attività del potenziamento pomeridiano, con voto finale pari o superiore ad otto/decimi, consentirà allo studente, nel rispetto della L. 150/2024, nell'attribuzione del credito scolastico, di raggiungere il punteggio massimo della propria fascia. Il conseguimento di eccellente valutazione a conclusione del percorso PCTO comporterà l'attribuzione: a) per il livello 5 del 40% del punteggio nella banda di oscillazione; b) per il livello 4 del 20% del punteggio nella banda di oscillazione.

Allegato:

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI.pdf

Misurazione e organizzazione delle prove e Valutazione

La valutazione è un momento centrale nel processo formativo dell'alunno e nell'attività del docente. È uno strumento che regola ed orienta la relazione educativa, intesa come passaggio di sapere e regole dal docente allo studente. Esiste un'etica della valutazione che rimanda al suo aspetto pedagogico: l'etica del render conto. Fondamentale è altresì l'aspetto metodologico della valutazione, secondo cui i docenti sono chiamati a valutare conoscenze e competenze. Essi devono esplicitare gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione. Per una valutazione analitica delle prove scritte e orali degli allievi: - i Dipartimenti disciplinari hanno predisposto griglie disciplinari condivise, che orientino, anche in termini di trasparenza ed omogeneità, la valutazione dei docenti e supportino il processo di autovalutazione degli studenti; - il Collegio dei Docenti ha apprestato una griglia di Istituto, comune a tutti i Dipartimenti, in cui sono indicate le conoscenze e le competenze da accertare, e che prevede la misurazione di tali abilità per mezzo di una scala di valori interi. Attraverso la griglia, determinato il punteggio grezzo massimo e fissata la percentuale corrispondente alla sufficienza, è possibile misurare l'effettivo conseguimento delle conoscenze e delle competenze attraverso un punteggio parziale. Il voto è assegnato sulla base della percentuale di punteggio grezzo raggiunta. Dall'anno scolastico 2012/13 la nostra scuola si è adeguata a quanto prevede la Circolare Ministeriale n89-2012, cioè all'adozione di un voto unico nella pagella del primo



quadrimestre. Costituendo il voto unico una sintesi del processo di apprendimento dello studente, esso deve scaturire da una pluralità di prove, riconducibili a varie tipologie di verifica. Il Collegio dei docenti, sulla base delle indicazioni fornite dai vari Dipartimenti disciplinari, fissa preventivamente le varie modalità di verifica somministrabili nel rispetto dei nuovi orientamenti scolastici. Il Collegio dei docenti del nostro Istituto ha stabilito di verificare il livello di conseguimento degli obiettivi mediante verifiche formative e/o sommative appartenenti alle seguenti tipologie: PROVE ORALI: □ interrogazioni formalizzate; □ interventi spontanei; □ esercizi individuali; □ relazioni su materiali strutturati; □ presentazioni multimediali. Le verifiche orali dovranno: - dovranno sempre favorire la formazione dello studente, promuovendo processi di autoanalisi ed autovalutazione, evitando atteggiamenti che potrebbero sembrare punitivi; - dovranno essere esaurienti, ragionevoli nella durata, mai eccessivamente lunghe; - si potranno considerare in tal senso anche interventi brevi, spontanei o guidati; - potranno essere sostituite da test oggettivi. PROVE SCRITTE: □ Relazioni; □ Trattazioni brevi; □ Quesiti a risposta aperta □ Saggi brevi; □ Risoluzioni di problemi; □ Test vero-falso e/o risposta multipla; □ Prove oggettive di diversa tipologia; □ Articolo di giornale; □ Testi referenziali, descrittivi, argomentativi. Le verifiche scritte ; - Non si potranno svolgere più di tre verifiche scritte settimanali, programmate con scrupolosità dai docenti della classe; - Non si potrà effettuare più di una verifica scritta al giorno; - Tali verifiche dovranno contenere i criteri di valutazione ben esplicitati. PROVE PRATICHE Le verifiche delle prove pratiche dovranno avvenire sulla base: - dell'osservazione sistematica del comportamento dell'alunno all'interno del team (se svolta in gruppo); - di una relazione strutturata secondo schemi prefigurati dal docente. Dall'a.s. 2022/2023 il Collegio dei Docenti, per garantire relativamente alla somministrazione delle verifiche disciplinari, l'uniformità dei comportamenti tra le varie classi dell'Istituto, ha individuato le tipologie di prove caratterizzanti i singoli ambiti disciplinari. La determinazione di tali prove non preclude minimamente l'impiego di altre tipologie di verifica, definite dal Consiglio di Classe e dalla progettazione del singolo docente: essa richiama semplicemente la necessità di utilizzare la tipologia eletta per un congruo numero di volte durante l'anno scolastico ed in occasione degli esami preliminari per i privatisti, degli esami per i giudizi sospesi e degli esami per chi si trasferisce da altro indirizzo di studio.

Attività di recupero

FASE 1: RECUPERO INTERMEDIO. PAUSA DIDATTICA E RECUPERO CURRICOLARE Le attività di recupero intermedio delle insufficienze, organizzate dall'I.I.S. "Leonardo Da Vinci", avranno avvio dopo gli scrutini del trimestre. Per sostenere gli studenti in difficoltà, il Collegio dei docenti ha deliberato l'attivazione di una serie di interventi didattici compositi e complementari, quali: in orario curricolare • l'effettuazione - in tutte le discipline, anche in quelle in cui non si siano registrate insufficienze - di una pausa didattica di almeno una settimana (prolungabile a due settimane per i



docenti che lo ritenessero opportuno); • la realizzazione - anche tramite metodologie didattiche alternative, quali la flipped classroom ("insegnamento capovolto") - di attività destinate al recupero delle competenze disciplinari, che coinvolgano l'intera classe, strutturate in piccoli gruppi (cooperative learning), i cui membri si aiutino reciprocamente e si sentano corresponsabili del reciproco percorso (peer to peer education). in orario pomeridiano • la predisposizione di percorsi individualizzati, che indirizzino lo studio autonomo degli studenti in relazione alle difficoltà individuali evidenziate e complementariamente alle attività del mattino; • l'organizzazione di sportelli di sostegno - compatibilmente con le risorse professionali e finanziarie disponibili - per le discipline, in cui si registrino le insufficienze/carenze più diffuse e/o gravi. A conclusione di tali interventi didattici, i docenti delle discipline interessate provvederanno ad accertare l'avvenuto recupero delle insufficienze del trimestre iniziale tramite prove specifiche da somministrarsi in orario curricolare. FASE 2: RECUPERO DEI GIUDIZI SOSPESI. TUTORAGGIO E PERCORSI INDIVIDUALIZZATI Per i casi in cui, in sede di scrutinio del pentamestre, si riterrà che il recupero di difficoltà specifiche e circoscritte possa effettuarsi in modo autonomo da parte degli allievi, si prevede: • la predisposizione da parte dei docenti curricolari di percorsi individualizzati in relazione alle difficoltà individuali evidenziate dagli studenti, con la chiara indicazione degli argomenti oggetto di studio; • l'attivazione di attività di tutoraggio disciplinare, finalizzate a razionalizzare e guidare lo studio autonomo degli alunni interessati. Le prove di accertamento del recupero dei percorsi individualizzati verteranno sugli argomenti assegnati dai docenti curricolari e saranno predisposte e somministrate dagli stessi in concomitanza con le prove conclusive di accertamento dei corsi di recupero. CORSI DI RECUPERO I corsi saranno articolati per classi parallele. Nell'attivazione dei corsi di recupero si darà priorità alle materie caratterizzanti i diversi indirizzi e/o alle discipline che hanno registrato più giudizi sospesi. I gruppi di apprendimento saranno composti orientativamente da un numero minimo di 9 allievi ad un numero massimo di 12. Ogni allievo potrà frequentare non più di 2 corsi. L'avvio dei corsi di recupero dei giudizi sospesi sarà immediatamente successivo agli Scrutini del pentamestre.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto opera in un contesto eterogeneo e promuove l'inclusione come valore centrale, rispondendo ai diversi bisogni educativi degli studenti attraverso percorsi personalizzati, collaborazione con le famiglie e lavoro in rete con il territorio, al fine di garantire il successo formativo e il benessere di tutti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I PEI, i PDP e i PFI sono sempre stabiliti collegialmente: le linee generali dal Collegio docenti e la personalizzazione dai Consigli di classe e, se si tratta di PEI, dai GLO. Il monitoraggio avviene ad ogni tornata dei Consigli di classe. L'Istituto ha aderito alla sperimentazione ministeriale dello studente-atleta e ha anche ritenuto di allargare l'individualizzazione dell'apprendimento anche agli studenti iscritti al conservatorio (AFAM). Ben strutturata è la didattica per gli studenti che presentano lacune negli apprendimenti: pausa didattica a gennaio, sportelli didattici per la gran parte dell'anno nelle discipline che registrano più insufficienze e corsi di recupero tra giugno e luglio. Con regolarità sono approntati corsi di L2 (A1 e A2) per studenti non italofoni, unitamente ad accordi presi con il CPIA. Gli studenti che hanno fatto un anno scolastico all'estero sono riallineati attraverso attività specifiche. Le eccellenze sono coinvolte in campionati e gare e, per alcuni, si svolgono specifiche lezioni di allenamento.

Punti di debolezza:

La FSL (ex PCTO) risente ancora dei condizionamenti conseguenti al COVID 19 e si presenta standardizzato su forme consuete. Solo talvolta si riesce a profilarlo sulle attitudini degli studenti. Mancano spazi adeguati per la didattica destinati agli studenti con PEI differenziato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Associazioni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI è collaborativo, multidisciplinare e dinamico, coinvolgendo scuola, famiglia e, quando necessario, operatori esterni, per costruire un percorso educativo personalizzato, coerente e monitorato che favorisca l'inclusione e il successo formativo dello studente con disabilità. (cfr allegato)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto da un team collegiale che unisce la professionalità della scuola (docenti e dirigente), la conoscenza familiare dell'alunno e il contributo specialistico di figure esterne, con l'obiettivo di costruire un progetto educativo personalizzato, coerente con i bisogni e le potenzialità dell'alunno con disabilità. (cfr allegato)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa attivamente al GLO e alla definizione, verifica e aggiornamento del PEI, collaborando con la scuola nella condivisione degli obiettivi educativi e nel percorso di inclusione dell'alunno. (cfr allegato)

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
--	--



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con disabilità è coerente con il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e tiene conto degli obiettivi personalizzati, dei progressi raggiunti, dell'impegno e del livello di partecipazione. Si basa su prove differenziate e/o equipollenti, osservazioni sistematiche e strumenti di valutazione adeguati, nel rispetto dei tempi, degli stili di apprendimento e delle potenzialità dell'alunno, con finalità prevalentemente formative. (cfr allegato)

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel Piano Educativo Individualizzato sono previste azioni di continuità educativa e di orientamento formativo e lavorativo finalizzate alla costruzione del progetto di vita dell'alunno. Le attività,



personalizzate in base alle potenzialità e ai bisogni, includono orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, PCTO, raccordo con il territorio e collaborazione con la famiglia e i servizi, per favorire l'autonomia, l'inclusione sociale e l'inserimento nei successivi percorsi di studio o nel mondo del lavoro. (cfr allegato)

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

SI ALLEGA IL PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE

Allegato:

PIANO ANNUALE INCLUSIONE.pdf



Aspetti generali

Scelte gestionali ed organizzative

1) Scelta del modello di leadership

La nuova dirigenza insediatasi nell'a.s. 2022/2023, constatando che nell'Istituto non esistevano fratture tali da creare disfunzioni, ha optato per uno stile di gestione basato sulla leadership diffusa. Esso permette la responsabilizzazione e valorizzazione del personale ed anche una maggior capacità di dare risposte adeguate alle singolari circostanze che si presentano nei diversi luoghi di lavoro. Al Dirigente scolastico rimane la responsabilità del coordinamento dei vari centri decisionali.

2) Periodizzazione dell'anno scolastico

Il Collegio Docenti ha deliberato una divisione dell'anno scolastico in due periodi asimmetrici. Il primo periodo, assimilabile ad un trimestre, inizia il 15 settembre 2025 e termina il 6 gennaio del 2026.

Il secondo periodo, assimilabile ad un pentamestre inizia il 7 gennaio 2026 e termina il 6 giugno 2026.

3) Modello orario settimanale

Nell'anno scolastico 2006/07 il Collegio dei Docenti dell'Istituto "Leonardo da Vinci" ha deliberato l'avvio di un progetto di flessibilità oraria che, con l'organizzazione delle lezioni in cinque giorni, si poneva l'obiettivo di dare inizio nel biennio del Liceo Scientifico, ai sensi de "Il Regolamento dell'autonomia scolastica", ad una sperimentazione che, seguendo i punti fermi della riforma della scuola secondaria, fosse in grado di:

- individuare modelli organizzativi flessibili, più consoni alle esigenze emergenti degli studenti e delle loro famiglie;
- fare scelte pedagogiche e didattiche in linea con i nuovi modelli di apprendimento.

Nell'anno scolastico successivo, preso atto dei risultati positivi della sperimentazione, anche il



triennio del Liceo scientifico è stato coinvolto nella nuova esperienza. Nel corso degli anni la flessibilità oraria è stata ripensata e migliorata negli aspetti che riguardavano il recupero della frazione oraria e nell'ottica della personalizzazione dei percorsi disciplinari. Nell'anno scolastico 2012/13, visti anche gli esiti positivi del sondaggio proposto ai genitori e agli studenti dei tre indirizzi di studi, il Collegio dei Docenti ha deliberato di estendere il progetto a tutte le classi dell'Istituto ad eccezione delle classi quarte e quinte del Liceo linguistico a causa dell'elevato numero di ore settimanali previste dal curriculum dell'allora Linguistico Brocca. Nell'anno scolastico 2013/14 sono le classi quinte del Liceo linguistico le sole a non usufruire della settimana corta. Dall'anno scolastico 2014/15 il progetto è giunto a regime insieme alla riforma della scuola secondaria.

Attualmente il progetto di flessibilità oraria dell'Istituto prevede un modello organizzativo impostato su una attività curriculare mattutina, dal Lunedì al Venerdì, di sei unità didattiche, ciascuna della durata di 56 minuti.

L'avvio delle lezioni è fissato alle ore 7:50, il termine alle ore 13:26.

Il regolare svolgimento del monte ore scuola annuale, così come previsto dalla normativa vigente, è garantito:

- per le classi del triennio del Liceo Classico e del Linguistico Corso Esabac e Progetto Cambridge con il prolungamento per l'intero anno scolastico delle lezioni in orario pomeridiano (Venerdì pomeriggio);
- per le classi del triennio di tutti gli altri corsi con il prolungamento delle lezioni in orario pomeridiano (Venerdì pomeriggio) da effettuarsi soltanto in determinati periodi dell'anno scolastico.

ORARIO DELLE LEZIONI DEL VENERDI'

Per garantire agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno una più efficace razionalizzazione del tempo scuola e insieme una maggiore concordanza fra orario scolastico e orario dei trasporti, alla luce delle esperienze pregresse, si conferma l'organizzazione oraria del Venerdì, pienamente approvata sia dal Collegio dei Docenti sia dal Consiglio di Istituto.

La scansione risulta così organizzata:

la mattina:

1^ ora	2^ ora	3^ ora	Prima ricreazione	4^ ora	5^ ora	6^ ora
7:50	8:46	9:42		10:44	11:34	12:30
						13:26



il pomeriggio:

7^ ora		8^ ora		9^ ora	
Seconda ricreazione		Terza ricreaz.		Quarta ricreaz.	
13:26	13:46	14:36	14:46	15:36	15:46
				16:36	

Il tempo nel passato destinato ad un'unica pausa pranzo è stato ridistribuito in più ricreazioni successive (la seconda ricreazione di 20 minuti; la terza e la quarta di 10 minuti ciascuna) ad alleggerimento dell'orario pomeridiano degli studenti ed insieme tale da consentire il termine delle lezioni alle ore 16:36, utile per la fruizione del servizio di trasporto pubblico.

Oltre ad assicurare un adeguato momento di pausa agli alunni e a consentire loro di rientrare con un sensibile anticipo nelle loro abitazioni, tale modifica garantisce la dovuta vigilanza degli studenti durante gli intervalli, che rientrano in questo modo a tutti gli effetti nel computo del tempo scuola, evitando disagi a strutture quali l'Auditorium, vitali per il nostro Istituto.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Dopo la legge 107/2015 le scuole hanno potuto giovare di un organico maggiorato rispetto al numero delle ore da dedicare alle lezioni curricolari. Queste ore in più, dette di potenziamento, vengono utilizzate per migliorare gli standard qualitativi dell'offerta formativa.

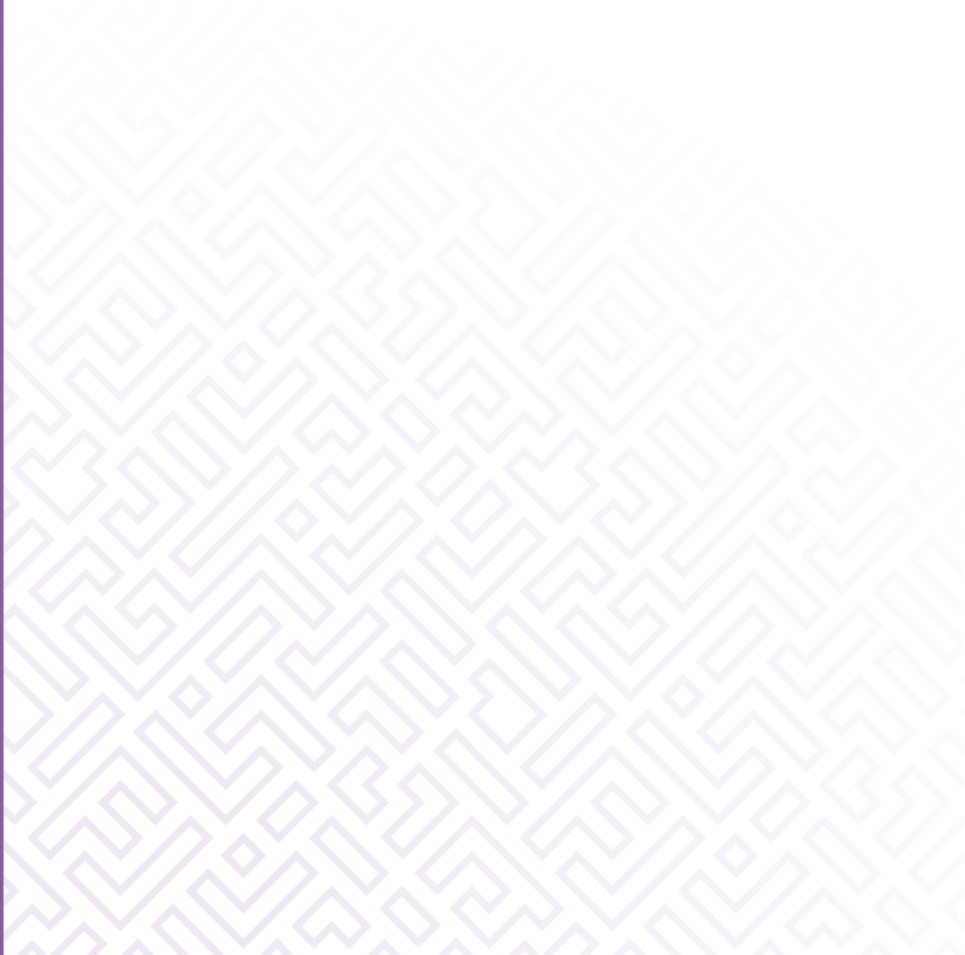
Attualmente l'Istituto ha disponibilità di 14 cattedre di potenziamento. Le ore di potenziamento sono utilizzate per le seguenti attività:

1. Sportelli didattici a vantaggio di studenti con lacune formative da recuperare;
2. Corsi di recupero estivi;
3. Divisione delle classi per gruppi di livello;
4. Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa;
5. Figure di Sistema per il miglioramento dell'organizzazione dell'intera Istituzione;
6. Attività di preparazione, manutenzione e potenziamento dei laboratori;
7. Sostituzione dei docenti assenti.



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Piano annuale delle attività dei docenti (con DS); Calendarizzazione dei Cdc e degli scrutini; Calendarizzazione sportelli didattici, corsi estivi di recupero ed esami per giudizi sospesi;; Gestione quotidiana delle relazioni con docenti, Ata, studenti e genitori (con DS); Monitoraggio recupero tempo scuola docenti e studenti; Monitoraggio dei progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa; Vigilanza sulla frequenza e sul comportamento degli studenti (con DS); Preparazione materiali per il Collegio docenti e formati dei verbali del Cdc e dipartimenti (con DS); Formulazione e gestione dell'orario; Verbalizzazione Collegio e Cdl; Cura dei modelli dei verbali dei Cdc e dei Dipartimenti; Accoglienza dei nuovi docenti; Gestioni progetti Erasmus +; PTOF, RAV, PdM, RS (con DS).</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Supporto ed affiancamento ai due collaboratori del DS con compiti specifici nella sostituzione giornaliera dei docenti e nella gestione quotidiana dell'orario e degli spazi dell'Istituto (laboratori, palestre, aule, auditorium...).</p> <p>Calendarizzazione attività progettuali o relative a PON, PNRR, ERASMUS+...</p>	2



Funzione strumentale	<p>AREA 1: Coordinamento didattico - Coordinamento per ideazione e stesura della griglia di valutazione del Comportamento dopo la L. 150/2024 - Coordinamento per l'individuazione di nuclei disciplinari condivisi per una omogeneità dell'offerta formativa - Coordinamento per l'individuazione di un nucleo disciplinare comune da trattare in modo interdisciplinare (cfr. il colloquio d'Esame) - Coordinamento per l'individuazione degli obiettivi minimi in termini di conoscenze e competenze per una equità tra le classi - Collaborazione con la FS 3 per un curriculum verticale tra secondaria di primo e secondo grado - Progettare linee di semplificazione e unificazione dei libri di testo all'interno degli indirizzi - Promuovere la cultura dell'autovalutazione</p> <p>AREA 2: Inclusione - Accoglienza e inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno, degli operatori addetti all'assistenza, degli studenti di cittadinanza non italiana - Ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica - Coordinamento del GLI e del GLH d'Istituto - Diffusione progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e a rischio disagio - Collaborazione con lo specialista interno addetto allo sportello di ascolto psicologico ai fini della prevenzione e/o eliminazione di situazioni di disagio tra gli studenti - Cura dei contatti con Enti e strutture esterne - Attività di raccordo tra i docenti, i genitori, e gli specialisti esterni - Monitoraggio in itinere e a consuntivo delle attività intraprese e</p>	3
----------------------	---	---



	<p>documentazione dei risultati prodotti - Collaborazione con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre FFSS dell'Istituto nel sostenere programmi e buone prassi che promuovono le condizioni di benessere degli studenti con difficoltà nell'ambiente scolastico</p> <p>AREA 3: Orientamento e ben-essere - Progettazione e coordinamento del Progetto accoglienza - Progettazione e coordinamento dell'Orientamento-In - Affianca, se persona diversa, l'Orientatore di Istituto - Collaborazione con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre FFSS dell'Istituto - Coordina e collabora con le altre figure per i progetti Ben-essere - Collabora con lo staff di presidenza riguardo PTOF, PdM, RAV e RS</p>	
Capodipartimento	<p>Coordinano le riunioni dei dipartimenti funzionali allo svolgimento del collegio docenti. Compiti principali sono: formulare una proposta da sottoporre al DS riguardo le assegnazioni dei docenti alle classi, concordare aspetti essenziali dell'attività didattica della disciplina (livelli minimi, contenuti irrinunciabili, contenuti da trattare in modo interdisciplinare, libri di testo da adottare...). I coordinatori dei dipartimenti insieme alle FS e allo staff di presidenza formano il comitato tecnico scientifico di consultazione.</p>	8
Responsabile di laboratorio	<p>• Riceve dai colleghi segnalazioni di manutenzioni. Affida all' Assistente Tecnico la manutenzione ordinaria e, sentito il Dirigente Scolastico, inoltra all'UT la richiesta di manutenzione straordinaria, da affidare ad aziende esterne. • Verificata, direttamente o indirettamente, la carenza di dotazioni</p>	5



	<p>antifortunistiche del laboratorio, richiede all'U.T. il necessario intervento concordato con il Responsabile della sicurezza. • Coadiuvato dall'Assistente Tecnico tiene aggiornato il registro dell'inventario, effettua e firma il collaudo delle nuove attrezzature, stende la relazione di scarico inventariale e dichiara l'avvenuta manutenzione delle attrezzature. • Ottimizza l'utilizzo delle attrezzature per gli esperimenti sulla base delle richieste formulate dai docenti della materia • Sentito il D.S., fornisce specifiche indicazioni all'Assistente Tecnico.</p>	
Animatore digitale	<p>Oltre ad occuparsi fattivamente della gestione delle piattaforme insieme agli assistenti tecnici, gestisce il sito ed il registro elettronico dell'Istituto. Naturalmente promuove insieme al team la diffusione della cultura informatica e l'applicazione alla didattica delle risorse digitali disponibili.</p>	1
Team digitale	<p>Coadiuvare l'animatore digitale, supportare i docenti nell'uso di strumenti digitali per la didattica, gestire la formazione dei docenti su nuove tecnologie e piattaforme educative.</p>	5
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Promuove e coordina progetti legati all'Educazione Civica all'interno dell'Istituto in linea con le indicazioni nazionali e con il PTOF; cura la stesura, l'aggiornamento e la condivisione del curriculum verticale di Educazione Civica garantendo la coerenza degli obiettivi formativi nei diversi anni di corso.</p>	1
Docente tutor	<p>I suoi compiti sono quelli delineati dal DM 63/2023 e sono così sintetizzabili: supportare gli studenti nel compiere scelte scolastiche</p>	22



	consapevoli, valorizzando i loro talenti e competenze attraverso un dialogo con loro, con i loro genitori e con il territorio.	
Docente orientatore	I suoi compiti sono quelli delineati dal DM 63/2023. In particolare coordina ed armonizza con la vita della scuola nelle diverse fasi dell'anno scolastico le varie attività di orientamento promosse dall'Istituto. In più aggiorna i docenti tutor sulle opportunità che vengono offerte sul territorio riguardo la formazione e l'orientamento. Nel nostro istituto coordina anche tutta la attività dell'"orientamento in".	1
Coordinatore attività ASL	Coordina i 39 tutor per le attività di FSL e predispone con la segreteria i modelli necessari per i diversi progetti di FSL.	1
Componente commissione viaggi di istruzione	I componenti la commissione raccolgono le proposte di uscite didattiche e viaggi di istruzione formulate dai consigli di classe verificandone la consistenza didattica ed armonizzandole nei tempi e nei luoghi. Curano la documentazione necessaria e aggiornano sulla base delle esperienze il regolamento e il data base dei viaggi di istruzione.	7
Coordinatore delle attività CLIL	La consistente diffusione della metodologia CLIL nell'Istituto e la presenza tra gli indirizzi del Liceo linguistico richiedono una figura di coordinamento e di collegamento tra le classi e il DS al fine di computare le ore svolte e quelle da retribuire.	1
Coordinamento delle certificazioni	L'opportunità offerta dall'Istituto delle certificazioni informatiche e linguistiche (inglese, francese, spagnolo, tedesco) richiede due figure	2



	per il coordinamento delle lezioni e degli esami, nonché per la mediazione con le agenzie certificanti.	
Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo	Insieme al DS È in capo a questa figura la formazione dei docenti sull'argomento, l'organizzazione di incontri dedicati ai genitori, l'informazione e la formazione nelle classi, l'organizzazione di una rete di segnalazioni, la gestione dei casi che si verificano. Egli coordina anche il team per le emergenze.	1
Gestione delle prove INVALSI	Coordina il calendario delle prove e ne cura il buon andamento. In particolare si occupa della ripetizione della prova per eventuali assenti. Elabora i dati forniti all'Istituto da INDIRE e ne fa oggetto di riflessione all'interno del collegio docenti	1
Coordinamento attività ESABAC	L'Istituto è scuola polo degli istituti regionali in cui è presente il progetto ministeriale ESABAC. Pertanto necessita di una figura di coordinamento che svolge la sua attività sia all'interno sia verso gli Istituti di rete. Inoltre organizza l'annuale formazione regionale su temi e problemi riguardanti la didattica, i contenuti, l'esame di maturità.	1
Coordinamento attività ERASMUS+	L'adesione ai progetti ERASMUS per la mobilità individuale e di gruppo richiede una figura competente per coordinare e gestire i bandi di partecipazione e selezione, nonché disponibile a partecipare alle attività di formazione inerenti.	1
Coordinatori di classe	Il coordinatore di classe oltre ad essere il crocevia dei flussi comunicativi tra genitori, docenti ed alunni, organizza, laddove se ne ravvisa necessità, i colloqui con i genitori e gli	65



eventuali conseguenti. Oltre a ciò organizza le attività di riallineamento per gli studenti che si sono iscritti tardivamente o che si sono trasferiti da paesi esteri.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Collaborazione progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	1
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività di recupero degli apprendimenti ed L2 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Collaborazione progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa e coordinamento ESABAC Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	1
A026 - MATEMATICA	Attività di recupero degli apprendimenti Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Insegnamento, attività di recupero degli apprendimenti, potenziamento, coordinamento e monitoraggio dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Coordinamento e organizzazione di attività riguardanti l'orario, le attività progettuali, le sostituzioni e i progetti PNRR, il sito ed il registro elettronico

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Coordinamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Insegnamento e coordinamento per l'insegnamento dell'Educazione civica.
Consulenza legale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Potenziamento delle attività laboratoriali,
coordinamento di progetti per l'ampliamento
dell'offerta formativa ed ERASMUS
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento e potenziamento, collaborazione
per la realizzazione di progetti per
l'ampliamento dell'offerta formativa,
coordinamento e progettazione di progetti per
l'ampliamento dell'offerta formativa
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

2

AS2C - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (SPAGNOLO)

Certificazioni linguistiche, organizzazione stage
linguistici, potenziamento della disciplina
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

AS2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE

Certificazioni linguistiche, recupero degli
apprendimenti, progettazione per l'ampliamento
dell'offerta formativa, progettazione mobilità

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

SECONDARIA DI II
GRADO (TEDESCO)

ERASMUS.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Coordinamento dell'Orientamento in e out,
progettazione e coordinamento di progetti per
l'ampliamento dell'offerta formativa.

Impiegato in attività di:

- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

E' responsabile della gestione e organizzazione dei servizi amministrativi, contabili e generali; coordina il personale ATA (Amministrativo, Tecnico, Ausiliario) e supporta il Dirigente Scolastico curando l'attuazione degli atti amministrativi, la gestione finanziaria e patrimoniale e la pianificazione delle attività.

Ufficio protocollo

Cura la ricezione della posta in entrata e l'invio di quella in uscita; protocolla tutti gli atti amministrativi. E' curato da una unità di personale.

Ufficio acquisti

Affianca il Dirigente nella gestione dei bandi e più in generale in tutte le mansioni che richiedono accertamenti o impegni finanziari. L'Ufficio è gestito da 3 unità di personale.

Ufficio per la didattica

Cura tutte le pratiche inerenti il fascicolo degli studenti ad iniziare dall'iscrizione fino al rilascio del diploma di scuola superiore. L'Ufficio è gestito da tre unità di personale.

Ufficio per il personale

Cura tutti gli atti amministrativi che riguardano il personale (assenze, permessi, assunzioni, pensionamenti, fascicoli...). L'Ufficio impegna 4 unità di personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online <https://davinci-mc-sito.registroelettronico.com/login>

Pagelle on line <https://davinci-mc-sito.registroelettronico.com/login>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://davinci-mc-sito.registroelettronico.com/login>

News letter <https://www.iisdavinci.edu.it/tipologia-articolo/notizie/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iisdavinci.edu.it/argomento/modulistica/>

Comunicazioni ordinarie con le famiglie e gli studenti <https://davinci-mc.registroelettronico.com/mastercom/index.php>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete nazionale dei licei classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Compita Marche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete regionale ESABAC Marche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: rete "Notte nazionale del Liceo classico"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CANVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete di ambito MARCHE 0007

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo scuola/UNICAM: Orientamento, PLS, PCTO, POT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner con UNICAM



nella rete:

Denominazione della rete: PNRR UNIMC: orientamento attivo nella transizione scuola/università

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di orientamento

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner con UNIMC

Denominazione della rete: UNIVPM Attività di Orientamento formativo, PCTO, PLS, POT

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Attività di orientamento

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner con UNIVPM

Denominazione della rete: **Convenzione Doppio diploma Italia/USA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner con ente certificatore

Denominazione della rete: **UNUMC tirocini di formazione/orientamento diretti di sostegno**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di UNIMC

Denominazione della rete: UNIMC tirocinio formativo (DPCM 4/8/2023)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner con UNIMC

Denominazione della rete: UNICAM tirocinio formativo (DPCM 4/8/2023)



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner con UNICAM

Denominazione della rete: **Biologia con curvatura biomedic**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Associazioni delle imprese, di categoria professionale,
organizzazioni sindacali
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: UNIURB tirocinio formativo (DPCM 4/8/2023)

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner con UNIURB

Denominazione della rete: UNICAM PLS scienze naturali ed ambientali

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Attività di orientamento

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner con UNICAM

Denominazione della rete: Promozione e sviluppo attività culturali, formative, di aggiornamento, ricerca, orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner di convenzione

Denominazione della rete: Tirocinio per l'inclusione sociale - Servizi sociali

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Denominazione della rete: Camera di commercio Marche di Ancona: Accordo di cooperazione ERASMUS+

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione



Denominazione della rete: Protocollo di intesa inter istituzionale per la costituzione di un tavolo tecnico di concertazione delle attività di prevenzione nel territorio del comune di Civitanova Marche

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con associazione



culturale "POPSOPHIA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti

Attività previste dal Decreto del Ministro dell'Istruzione 16 agosto 2022, n. 226

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dall'USR Marche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte dall'USR Marche

Titolo attività di formazione: Prevenzione da dipendenze comportamentali

Incontro di formazione/informazione con professionisti di enti del terzo settore

Tematica dell'attività di	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---------------------------	--



formazione

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

a) Formazione di base per neoassunti e per docenti a tempo determinato; b) aggiornamento della formazione di base; c) primo soccorso; d) somministrazione

Tematica dell'attività di formazione Sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Bagliori festival

Festival letterario annuale organizzato dal nostro istituto e presente nella piattaforma Sofia

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Conferenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Certificazioni linguistiche per CLIL

L'obiettivo è quello di far entrare in possesso i docenti per poi ampliare le disponibilità per il CLIL



Tematica dell'attività di formazione

Metodologia CLIL

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Moodle: didattica e valutazione

– Presentazione dell'ambiente e dell'interfaccia di Moodle. – Panoramica sulle diverse attività e risorse disponibili. – Come iscriverne gli studenti in piattaforma e ai propri corsi. – Task pratico: Ideazione e preparazione della struttura di un proprio corso.

Tematica dell'attività di formazione

Discipline scientifiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tutor orientatore (ex DM 63/2023)

Formazione on line per attività di orientamento agli studenti nelle classi

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIM

Approfondimento

LINEE PER IL PIANO DI

1. Le attività formative rivolte al personale scolastico saranno programmate sulla base dei a) bisogni emergenti e dei quali è fatta ricognizione in sede di collegio docenti e b) tenuto conto delle priorità indicate dagli uffici del Ministero.
2. Per realizzare la formazione del personale scolastico si utilizzeranno i fondi PNRR, i



finanziamenti ministeriali, le risorse interne della scuola e la carta del docente ove ritenuto opportuno dai singoli. Il Dirigente, ritenendo la formazione indispensabile per la crescita professionale, solleciterà inoltre la partecipazione a corsi organizzati da enti esterni e l'autoaggiornamento.

3. Poiché il Collegio non ha mai definito ore obbligatorie di formazione, è stato predisposto un Piano annuale delle attività che impegna 70 delle 40+40 ore previste dal CCNL 2019/2021 (art. 44 c. 4). Le 10 ore residue saranno utilizzate per la formazione obbligatoria ed in particolare per quella sulla sicurezza (corsi base ed aggiornamenti).
4. I docenti neoimmessi daranno priorità alla formazione obbligatoria come disciplinata dal DM 226/2022.
5. A chi ne farà richiesta sarà data l'opportunità di fruire dei cinque giorni di permesso come stabilito dal CCNL 2029/2021 (art. 36 c. 8). In caso di concorrenza si opterà tenendo conto del criterio di rotazione e della graduatoria interna.
6. Ai fini del punto 5 si terranno anche in conto le preferenze tematiche espresse dal collegio nella seduta del 18/12/2025 come riferito dal relativo verbale
7. Poiché non pochi docenti si fanno promotori e partecipanti a progetti inseriti nel PTOF che sono oramai diventati "tradizione" (cfr. Bagliori, I Colloqui fiorentini, In scienza e coscienza...) e considerato che tali progetti comportano una formazione di livello, si inviteranno costoro a promuovere un'autoformazione all'interno dell'Istituto. Stesso invito sarà fatto ai docenti che parteciperanno autonomamente a iniziative di formazione, soprattutto se si riferiscono alle STEM, organizzate da enti formatori.
8. I compensi eventuali per le attività di autoformazione saranno stabiliti in contrattazione e saranno di natura forfettaria.
9. In considerazione di un numero ancora insufficiente di tutor per l'orientamento, qualora venisse riaperta la piattaforma per la formazione relativa ai tutor e al docente orientatore ex DM 63/2023, la partecipazione alla stessa sarà agevolata da questa dirigenza.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Prevenzione da dipendenze comportamentali

Tematica dell'attività di formazione

Vigilanza verso gli studenti

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Enti del terzo settore

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti del terzo settore

Titolo attività di formazione: Formazione "Passweb"

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dall'USR Marche

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per la posizione economica

Tematica dell'attività di
formazione

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza nei luoghi di lavoro



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Professionisti iscritti all'albo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Professionisti iscritti all'albo

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione Antincendio e primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Professionisti iscritti all'albo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Professionisti iscritti all'albo